



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30/09/2025

Il giorno **30 settembre 2025**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof. Pier Francesco NOCINI	P
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA	P (*)
Dott.ssa Perla STANCARI	P
Avv. Stefano CALOI	A
Prof.ssa Paola DOMINICI	P
Prof. Stefano TROIANO	P
Prof. Paolo FRASSI	P
Prof. Andrea SBARBATI	P
Dott. Giovanni FIORINI	P
Sig.ra Emanuela Maria ALTAMURA	P
Sig. Enzo RUSSO	P

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Prof. Diego Begalli AG
- il Direttore Generale Dott. Federico Gallo P

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

Dott.	Francesco Paolo Romanelli	Presidente	P
Avv.	Enrico Toffali	Membro effettivo	P (§)
Dott.ssa	Antonietta Ristaino	Membro effettivo	A

Su invito del Rettore partecipa alla riunione la Prof.ssa Chiara Leardini che esce dalla riunione dopo la discussione del punto 5.4.

P = presente; AG = assente giustificato A = assente

(*) In collegamento da remoto;

(§) L'Avv. Enrico Toffali esce alle ore 16:00 durante la discussione del punto 4.4.

Al fine di fornire al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali.



Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle Direzioni e i Capi Area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni

- 1.1) Alienazione porzione di terreno vicino al Polo scientifico di Ca' Vignal – Richiesta Agenzia delle Entrate
- 1.2) Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi esterni – Rettifica data proroga
- 1.3) FFO 2025
- 1.4) Rapporto finale ANVUR di accreditamento periodico dell'Università di Verona
- 1.5) Modifica Comitato delle parti interessate (ex art. 8 Regolamento Didattico di Ateneo)

2) Approvazione verbale della seduta del 29/07/2025

3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza

- 3.1) Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 30/06/2025, Rep. N. 6917/2025 Prot. N. 264913 "Istituzione e attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado X Ciclo (a. a. 2024/2025)"

Proposte di delibera a cura di:

4) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

- 4.1) Proposta di accreditamento dello Spin Off Discovera da parte del Prof. Giorgetti e dott.ri Ribeiro e Baldessari del Dip. di Biotecnologie
- 4.2) Joint Research: approvazione finanziamento progetti 4^a tornata

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

- 4.3) PRO3 2024-2026: valutazione progetti e assegnazione risorse - Approvazione
- 4.4) Esito del monitoraggio intermedio e adozione di interventi correttivi al PIAO 2025-2027 Sezione Performance - Approvazione



- 4.5) Doppio titolo Laurea Magistrale "Viticulture, enology and wine marketing", classe LM-69 R con Master of Science (M.Sc.) in "Viticulture and Enology – VITIS-VINUM", Hochschule Geisenheim University, Germania – Anno Accademico 2025/26 - Approvazione
- 4.6) Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e il Conservatorio Musicale "E.F. Dall'Abaco" di Verona per biennio di musicoterapia – rinnovo - Approvazione
- 4.7) Avvio del processo di istituzione di nuova Replica presso la sede di Vicenza del corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, classe LM/SNT1 - Anno Accademico 2026/27 - Approvazione

5) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

- 5.1) Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con il Comune di Verona per la gestione del complesso sportivo denominato "Mario Gavagnin-Sinibaldo Nocini" – approvazione
- 5.2) Rinnovo della Convenzione tra l'Università di Verona ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona per il supporto alle attività didattiche presso gli impianti del Collegio Didattico di Scienze Motorie – approvazione
- 5.3) Convenzione quadro di collaborazione accademica tra l'Università di Verona e l'Asomi College of Sciences di Malta – approvazione
- 5.4) Centri di Ateneo: nomina della direttrice del Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica (C.I.D.E.)
- 5.5) Associazione CIVEN: chiusura della procedura di liquidazione - approvazione bilancio finale di liquidazione e devoluzione del patrimonio associativo residuo ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente

6) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)

- 6.1) Premi di studio "Mamo Educational Foundation" A. A. 2024/2025 - Approvazione
- 6.2) Integrazione offerta formativa Post Lauream a.a. 2025/26 – approvazione
- 6.3) Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato: proposta nuovo regolamento – approvazione
- 6.4) Fondo per assegni di tutorato a.a. 2025/2026 - integrazione quota assegnata nel SA e CDA del 1° e 3 luglio 2025 – approvazione
- 6.5) Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f) – aggiornamento - approvazione
- 6.6) Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 agosto 2024, n. 1170, art. 11, lett. f) – aggiornamento - approvazione
- 6.7) Modifica al Regolamento in materia di contribuzione studentesca e compensi per le Commissioni giudicatrici della Prova Pratico Valutativa per l'abilitazione alle professioni di odontoiatra, farmacista e psicologo – approvazione

7) DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)



- 7.1) Fondazione Cariverona: Finanziamento per l'implementazione del Progetto Pilota Hyppocrates Verona – Accettazione Contributo
- 7.2) Modifica della programmazione 2023-2025 del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento– approvazione
- 7.3) Addendum per modifica della “Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia industriale”: – approvazione
- 7.4) Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare - approvazione

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)

- 7.5) Chiamata di Professori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - approvazione
- 7.6) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOU DI VERONA E IL SSN (dott. Stefano Micheloni)

- 7.7) Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione
- 7.8) Limitazione attività didattica della Rettrice

Con il consenso unanime dei presenti, l'ordine di discussione delle delibere viene così modificato: le delibere 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 7.6, 7.7e 7.8 sono state discusse dopo il punto 3.1.



1.1° punto OdG:

Comunicazione: Alienazione porzione di terreno vicino al Polo scientifico di Ca' Vignal – Richiesta Agenzia delle Entrate.

Il Rettore dà la parola al dott. Pier Giorgio Dal Dosso, Vice Direttore della Direzione Gare-Acquisti e Logistica, il quale comunica che in seguito all'Accordo di Collaborazione prot. 145227 del 20/06/2025 instaurato tra l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Verona, e l'Università di Verona, per la stima del terreno di proprietà dell'Università, ubicati nel Comune di Verona, zona B.go Roma e vincolati a destinazione "Aree per servizi pubblici o privati di uso pubblico", in data 29/08/2025 è stata acquisita al protocollo dell'Ateneo con il n. 369424, una comunicazione ufficiale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Verona, Ufficio Provinciale Territorio, con la quale si richiede l'integrazione della documentazione estimativa.

In particolare si riporta testualmente quanto richiesto:

- 1) *definizione della tipologia di trasferimento della proprietà del bene (vendita diretta a trattativa privata, esperimento di asta pubblica, etc...);*
- 2) *studio di fattibilità relativa all'ipotesi di trasformazione per la realizzazione di uno studentato per il lotto oggetto di vendita, condiviso con l'amministrazione comunale (convenzione, accordo di programma, etc...);*
- 3) *disciplina di convenzionamento finalizzata al mantenimento della finalità dell'area destinata a "servizi pubblici o privati di uso pubblico".*

La Direzione Tecnica Gare - Acquisti e Logistica riferisce che in merito allo strumento da utilizzarsi per l'alienazione dei mappali (1) che costituiscono il terreno identificato al Catasto Terreni al foglio 369, particelle 1337 e 1339, è già stata definita la procedura di alienazione, che avverrà mediante esperimento di asta pubblica. Questo elemento sarà formalmente comunicato all'Agenzia come parte della documentazione integrativa.

In merito alla richiesta di uno Studio di Fattibilità Tecnico Economica (2) per la trasformazione dell'area in una Residenza Universitaria, rientrerà tra le attività espletabili dall'Ateneo. Tale studio dovrà essere successivamente condiviso con gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale, in vista della sottoscrizione di una convenzione tra il futuro aggiudicatario dell'asta e il Comune di Verona, che regolerà gli aspetti urbanistici e funzionali dell'intervento.

Parallelamente, l'Università di Verona dovrà procedere alla definizione di una bozza di accordo con ESU-Verona, Ente per il diritto allo studio (3), con l'obiettivo di garantire il mantenimento della destinazione dell'area a "servizi pubblici o privati di uso pubblico". In tale accordo dovranno essere stabiliti:

- la **percentuale minima di posti letto da destinare a tariffe calmierate**, riservate a studenti meritevoli e in condizioni economiche svantaggiate, la cui differenza rispetto al prezzo di mercato sarà a carico dell'acquirente;
- la **durata del vincolo** e le eventuali modalità di rinegoziazione;
- i **tempi massimi di messa in esercizio** della Residenza Universitaria da parte dell'acquirente.

Dall'Ateneo dovrà essere stabilito (3) il **numero di anni** per cui il terreno sarà vincolato, ai sensi dell'art. 2645-ter del Codice civile, alla **destinazione "Residenza Universitaria"**, in coerenza con quanto previsto nell'accordo con ESU;

Risulta evidente che i vincoli sopra descritti e il peso che gli verrà attribuito sono dirimenti nell'identificazione del più corretto valore di mercato. In particolare, il valore di mercato del terreno sarà inversamente proporzionale al peso attribuito a detti vincoli.



Infine il dott. Pier Giorgio Dal Dosso sottolinea la necessità di prevedere una **clausola di salvaguardia** a tutela dell'Ateneo, che consenta, in caso di inadempienza da parte dell'aggiudicatario, il reintegro del terreno nel patrimonio universitario, l'incameramento della caparra confirmatoria, e l'eventuale ripristino dello stato originario dei luoghi, senza che la parte acquirente possa avanzare pretese risarcitorie o di altra natura.

Le caratteristiche sopra stabilite nelle sedi opportune dovranno necessariamente essere indicate anche nell'avviso d'asta pubblica che sarà pubblicato dall'ateneo con l'avvio della procedura di gara.

Si segnala che, come indicato nella comunicazione ricevuta, l'attesa della documentazione comporterà un differimento dei tempi di espletamento dell'incarico estimativo da parte dell'Agenzia, pari ai giorni di sospensione legati all'invio della documentazione stessa.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto di quanto comunicato.



1.2° Punto OdG:

Comunicazione:

Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi esterni – Rettifica data proroga

Il Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale fa presente che il Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2025 ha approvato la proroga del contratto RTD a) della dott.ssa Alessia Pardo, SSD MEDS-26/B – Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione (già MED/50) presso il Dipartimento di Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili, dal 23 ottobre 2025 al 22 ottobre 2026.

Il dott. Luca Fadini fa presente ora che la data indicata nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2025 per la proroga della dott.ssa Alessia Pardo, rappresenta un mero errore di imputazione e che pertanto la data corretta di proroga del contratto RTDA decorrerà dal 22 ottobre 2025 al 21 ottobre 2026.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.3° OdG:

Comunicazione: Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2025.

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale, il quale informa che il MUR, con nota di prot. n. 10412 del 27/08/2025, ha comunicato agli Atenei la pubblicazione del D.M. n.595 del 07/08/2025 (**Allegato 1**) per l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2025, ripartito sulla base dello stanziamento disponibile sul cap. 1694 del bilancio dello Stato di previsione della spesa del MUR, pari a €9.367.662.950, superiore di circa 336 milioni a quello del 2024 (+3,72).

L'incremento dello stanziamento del FFO si riflette positivamente su tutti gli Atenei, i quali, per effetto delle politiche di perequazione previste dal modello 2025, possono crescere, in termini di risorse assegnate, all'interno dell'intervallo [+1%; +6%] rispetto all'assegnazione 2024.

L'Università di Verona beneficia per il 2025 di un incremento pari al massimo consentito dal modello (+6%), assieme ad altre 6 università su 57, che si traduce in una **maggior assegnazione di €6.828.773**.

Complessivamente, l'Ateneo di Verona ha ricevuto per il 2025 un importo a titolo di prima assegnazione pari a €120.641.650. È opportuno segnalare che tale importo è al lordo delle somme che il Ministero provvederà a versare all'apposito conto entrate del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 1, comma 825, della legge 207/2024¹.

L'analisi di dettaglio delle voci che compongono il FFO sarà presentata in occasione della prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

prende atto.

¹ L'art. 1 della legge 207/2024:

• comma 825, di modifica dell'art. 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, prevedendo che "il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa [...] relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. [...] nella misura del [...] 75 per cento per l'anno 2025 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2026. Per i ricercatori universitari la predetta facoltà è fissata nella misura del 100 per cento per l'anno 2025 e nella misura del 75 per cento per l'anno 2026".



1.4° punto OdG:

Comunicazione - Rapporto finale ANVUR di accreditamento periodico dell'Università di Verona

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Laura Mion, Responsabile UO Valutazione e Qualità Presidio della Qualità, la quale informa che, a seguito della visita in loco della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) avvenuta lo scorso novembre, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 06/08/2025 ha approvato il Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico delle Sede e dei Corsi di Studio dell'Università di Verona (**allegato 1**), attribuendo all'Ateneo **un giudizio di accreditamento di livello "B" corrispondente al giudizio "SODDISFACENTE"** e una proposta di accreditamento per la durata massima consentita dalla normativa vigente, che in base al DM 1154/2021:

- per la Sede è una durata quinquennale (art. 3 c.3);
- per i CdS è una durata triennale (art.5 c.2); si intende che tutti i CdS dell'Ateneo, non solo quelli coinvolti nella visita CEV, ricevono l'accREDITamento periodico.

Il Rapporto ANVUR riassume i contenuti di dettaglio delle Schede di Valutazione svolte dalla CEV, sia a livello di sede, che dei singoli CdS, Corsi di Dottorato e Dipartimenti selezionati per la visita, che riassumono la relazione preliminare della CEV e le risposte alle controdeduzioni mosse dall'Ateneo di Verona. Il Rettore precisa che tali documenti sono disponibili anche nel sito pubblico di ANVUR.

In particolare, pone l'attenzione sul commento complessivo fornito dalla CEV rispetto alla valutazione dell'Ateneo di Verona, riportato all'inizio del Rapporto (pagg.11-12) e che ritiene utile condividere per esteso:

"La CEV ha rilevato in linea generale alcuni tratti dominanti che caratterizzano i temi chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione.

In via introduttiva si osserva che la visita di accreditamento periodico interviene su un Ateneo che si configura come una realtà giovane ma già riconosciuta come punto di riferimento in ambito territoriale e nazionale per diversi settori di attività. La CEV ha potuto constatare un profondo senso di appartenenza e una partecipazione incisiva di tutte le componenti della comunità universitaria, con particolare rilievo per il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e per la governance dell'Ateneo. Si evidenzia una visione strategica complessiva definita, allineata alle missioni istituzionali, nonché un radicamento efficace nel contesto territoriale di riferimento, testimoniato dalla capacità di dialogo e di interazione con i principali stakeholder, interni ed esterni.

La CEV ha potuto apprezzare la coerenza tra l'orientamento strategico dell'Ateneo e i metodi e strumenti operativi di monitoraggio, nonché l'organizzazione flessibile e adattiva dei processi di gestione. Viene altresì riconosciuto il confronto aperto per il miglioramento continuo di processi e attività, la capacità di raccolta e analisi dati a supporto delle aree strategiche e la gestione proattiva delle risorse, con attenzione alla sostenibilità a lungo termine. Si segnala l'attenzione rivolta alla sostenibilità ambientale e alla cooperazione sociale.

La CEV, pur rilevando l'esistenza di un modello di AQ strutturato, caratterizzato da un percorso di miglioramento continuo, evidenzia la necessità di una maggiore strutturazione delle relazioni tra le diverse componenti del sistema di governo e AQ, e la diffusione ancora più omogenea della cultura della qualità a tutti i livelli dell'Ateneo.

L'Ateneo deve altresì prestare particolare cura al rafforzamento della partecipazione studentesca a tutti i livelli."

La dott.ssa Laura Mion sottolinea come il giudizio complessivamente positivo della visita si accompagni anche a un elevato numero di giudizi "pienamente soddisfacenti" (in totale 10 su 23) relativi agli specifici punti di attenzione che compongono il modello di valutazione AVA3, talvolta accompagnato anche dalla rilevazione di buone prassi rilevate come eccellenze del sistema UNIVR, come si evidenzia nel riepilogo di seguito riportato. Si rilevano, però, anche alcune raccomandazioni alle quali si dovrà dare riscontro ai fini delle successive verifiche del NdV.



Punti di Attenzione AVA 3	Valutazione finale	Buone prassi (BP) o Raccomandazioni (R)
A1. Strategie e politiche	Soddisfacente	
A2. Sistema governo e AQ	Pienamente Soddisfacente	BP: L'Ateneo si avvale di un sistema di AQ con processi ben individuati e dettagliati nell'ambito del Modello di AQ (revisionato nel 2024 e ampliato alla formazione post-lauream), che struttura processi, attori, funzioni, output documentale, tempistica, valenza, flussi comunicativi e informativi, riferimento ai requisiti di qualità.
A3. Monitoraggio politiche	Pienamente Soddisfacente	BP: L'Ateneo si avvale di cruscotti multidimensionali per l'analisi dei risultati del monitoraggio di indicatori strategici, che comprendono al fianco di quelli indicati da MUR e da ANVUR ulteriori indicatori stabiliti e validati dall'Ateneo, individuati con riferimento alle aree strategiche definite nel Piano Strategico di Ateneo. Con tali indicatori, categorizzati per finalità, in base all'eventuale impatto economico (assegnazioni di fondi), di performance quali-quantitativa o di reputazione (ranking), l'Ateneo monitora ambiti cruciali della propria pianificazione strategica. L'accesso al cruscotto da parte dei diversi attori, con differente livello di approfondimento in base a ruolo e responsabilità, consente di monitorare l'andamento di specifici indicatori a beneficio del monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti.
A4. Riesame sistema governo e AQ	Soddisfacente	
A5. Ruolo studenti	Parzialmente Soddisfacente	R: Si raccomanda all'Ateneo di assicurare una maggiore partecipazione degli studenti ai percorsi di AQ e ai lavori degli organi accademici, anche implementando azioni che consentano la sostituzione immediata delle rappresentanze in caso di loro decadenza.
B.1.1. Gestione risorse DOCENTI	Soddisfacente	BP: La forte integrazione con la realtà territoriale, sostanziata nella visione strategica dell'Ateneo, favorisce l'acquisizione di fondi esterni a supporto di progetti di sviluppo in rapporto con il territorio stesso, opportunità per l'Ateneo di prevedere un reclutamento dedicato di personale per il rafforzamento nel territorio della rete di formazione e di ricerca in ambito assistenziale e, nel contempo, per il recepimento delle richieste avanzate all'Ateneo di potenziare attività di ricerca e formazione in alcuni ambiti produttivi fortemente presenti sul territorio veronese.
B.1.2. Gestione PTA	Pienamente Soddisfacente	
B.1.3. Dotazione PTA	Soddisfacente	
B.2.1. Risorse finanziarie	Pienamente Soddisfacente	BP: L'Ateneo si è dotato di un cruscotto direzionale quale strumento di supporto alla gestione e al controllo dell'evoluzione in termini economico-finanziari della spesa di personale.
B.3.1. Pianificazione Strutture	Pienamente Soddisfacente	
B.3.2. Adeguatezza strutture	Soddisfacente	R: Si raccomanda all'Ateneo di implementare un programma (e conseguenti azioni) per giungere alla complessiva adeguatezza delle risorse edilizie ed infrastrutturali, e, con specifico riferimento a quelle per le attività di ricerca e TM/IS, per verificarne l'adeguatezza in coerenza con gli obiettivi della pianificazione strategica.
B.4.1. Pianificazione attrezzature	Soddisfacente	
B.4.2. Adeguatezza attrezzature	Pienamente Soddisfacente	
B.5.1. Gestione informazioni e conoscenza	Soddisfacente	
C1. Autovalutazione, valutazione e riesame CdS, PHD, Dip	Soddisfacente	R: Si raccomanda all'Ateneo di pianificare e attuare modalità/iniziative al fine di promuovere attivamente la partecipazione degli studenti al rilevamento delle opinioni degli studenti, valorizzandone le finalità e le opportunità.
C2. Monitoraggio Sistema AQ Ateneo	Pienamente Soddisfacente	
C3. Valutazione sistema e processi AQ NdV	Parzialmente Soddisfacente	
D1. Programmazione Off.f.	Soddisfacente	R: Si raccomanda all'Ateneo di implementare un processo di monitoraggio sistematico dell'internazionalizzazione della didattica, anche a livello periferico.
D2. Progettazione e aggiornamento CdS,PHD	Soddisfacente	R: Si raccomanda all'Ateneo di implementare processi sistematici di interazione/confronto dei CdS e dei Corsi di Dottorato con le parti interessate per il monitoraggio annuale e ove necessario l'aggiornamento dell'offerta didattica.
D3. Ammissione e carriera studenti	Pienamente Soddisfacente	
E1. Strategie Dipartimenti	Pienamente Soddisfacente	BP: Implementazione da parte dell'Ateneo di un sistema di rilevazione delle attività di Terza missione per la creazione di una banca dati unica attraverso applicativo IRIS-TM, al fine di valorizzare l'impatto sociale delle attività accademiche e facilitare la raccolta di dati per le valutazioni nazionali.
E2. Valutazione risultati Dipartimenti	Soddisfacente	



E3. Criteri distribuzione risorse	Pienamente Soddisfacente	
--	--------------------------	--

Considerando i risultati ottenuti dall'Ateneo di Verona in confronto a quelli degli Atenei finora coinvolti nelle visite di accreditamento, si rileva come Verona si attesti, in termini di percentuale di giudizi "pienamente soddisfacente", il migliore tra gli Atenei di fascia "B – Soddisfacente". Si riconosce, nel contempo, l'ottimo risultato dei tre Atenei (su 28) che finora hanno raggiunto la fascia più alta di valutazione "A – pienamente soddisfacente".

Atenei (finora coinvolti in visita CEV)	FASCIA di valutazione	% di giudizi dei punti di attenzione			
		Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Non soddisfacente
Università degli studi di PAVIA	A	78,3	17,4	4,3	
Politecnico di Torino	A	78,3	13	8,7	
Università Modena e Reggio Emilia	A	75	25		
Università degli studi di Verona	B	43,5	47,8	8,7	
Università degli studi Piemonte Orientale	B	34,8	47,8	17,4	
Università degli studi di Perugia	B	26,1	73,9		
Università degli studi di UDINE	B	25	62,5	12,5	
Università IUAV di VENEZIA	B	23,8	61,9	14,3	
Università "Campus Bio-Medico" di Roma	B	22,7	54,5	22,7	
Università UniCamillus	B	21,7	56,5	21,7	
Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI	B	21,7	47,8	30,4	
Università degli studi di Torino	B	20,8	79,2		
Università Telematica Internazionale UNINETTUNO	B	20,8	58,3	20,8	
Università degli Studi di BARI	B	20,8	58,3	20,8	
Università Politecnica delle MARCHE	B	17,4	78,3	4,3	
Humanitas University	B	17,4	69,6	8,7	4,3
Università degli studi di Teramo	B	17,4	65,2	17,4	
Università LUMSA	B	17,4	65,2	17,4	
Università degli studi dell'Aquila	B	17,4	47,8	34,8	
Università degli studi di Camerino	B	13	60,9	26,1	
Università degli studi di Macerata	B	12,5	75	12,5	
Università Telematica UNITELMA SAPIENZA	B	12,5	70,8	16,7	
Università degli studi del MOLISE	B	12,5	62,5	20,8	4,2
UKE - Università Kore di ENNA	B	4,3	47,8	47,8	
Università Telematica San Raffaele Roma	B		58,3	33,3	8,3
Università E-Campus	C	8,3	33,3	58,3	
Università Telematica "Leonardo da Vinci"	C	4,2	29,2	29,2	37,5
UniCusano	C	4,2	25	33,3	37,5

Il Rettore ricorda che, oltre alla valutazione della sede nel suo complesso, che ha portato all'ottenimento del giudizio finale, sono stati oggetto di valutazione anche 9 CdS, 3 PhD e 3 Dipartimenti selezionati per la visita: anch'essi hanno ottenuto giudizi specifici, che sono stati per tutti soddisfacenti, o pienamente soddisfacente, come nel caso del CdLMCU di Medicina e chirurgia.

Anche per i CdS, PhD e Dipartimenti, i giudizi sono corredati dall'elencazione di punti di forza, aree di miglioramento, nonché da buone prassi e raccomandazioni, riportate in sintesi nel Rapporto finale ANVUR, e nel dettaglio nelle singole Schede di Valutazione di ciascun CdS, PhD e Dipartimento, ai quali si rimanda per una trattazione specifica. Si vuole ora cercare di riassumere le principali tematiche emerse, nonché la numerosità di buone prassi e raccomandazioni ricevute.



Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP)

Principali Punti di Forza:	Principali Aree di Miglioramento:
- Visione strategica chiara, articolata, pubblica e allineata alla pianificazione d'Ateneo. - Forte interazione con il territorio, trasferimento tecnologico e impatto sulla terza missione tramite iniziative strutturate e raccordo con il mondo produttivo e professionale. - Organizzazione collegiale e funzionale: programmazione periodica, ruoli e responsabilità definiti e coerenti con le linee guida d'Ateneo. - Sistema di Assicurazione della Qualità strutturato e allineato all'Ateneo, con monitoraggio continuo, riesami periodici e azioni di miglioramento. - Criteri trasparenti e programmati per la distribuzione interna di risorse economiche e del personale docente, coerenti con la strategia d'Ateneo. - Meccanismi premiali e incentivi per docenti e PTA, orientati a performance e obiettivi. - Promozione della formazione continua e specialistica per competenze professionali, didattiche, di supporto alla ricerca e all'internazionalizzazione del PTA.	- Coinvolgimento non pienamente adeguato di tutte le componenti nei processi di pianificazione, gestione e revisione strategica. - Ridotta chiarezza, pubblicità e monitoraggio di criteri e premialità; carenza di indicatori quantitativi e target precisi nei documenti di programmazione. - Spazi e strutture insufficienti (aule, aree studio, ambienti di lavoro e servizi), con criticità accentuate dall'aumento delle presenze e delle attività.

Dipartimenti visitati	Valutazione indicatori	N° giudizi dei punti di attenzione				Buone prassi (BP) o Raccomandazioni (R)
		Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Non soddisfacente	
Biotecnologie	Soddisfacente	3	1			
Informatica	Soddisfacente	3	1			
Scienze Giuridiche	Soddisfacente	2	2			1 BP 1 R

Valutazione dei Dottorati di Ricerca (D.PHD)

Principali Punti di Forza:	Principali Aree di Miglioramento:
- Progetto formativo e attività di ricerca ben visibili, organizzati e chiari, con informazioni complete e regolamenti aggiornati su pagine web dedicate. - Elevata multidisciplinarietà grazie a un'offerta avanzata nelle aree scientifiche, coordinata dalla Scuola di Dottorato. - Attività formative strutturate e molto visibili: calendario pubblico, eventi e seminari con esperti, proposte trasversali e recupero delle competenze di base. - Promozione dell'autonomia scientifica e del rafforzamento di relazioni e produzione scientifica dei dottorandi. - Sistema di Assicurazione della Qualità strutturato: monitoraggi definiti e condivisi, gestione efficace di dati e flussi informativi, coinvolgimento dei Collegi dei Docenti. - Monitoraggio trasparente, puntuale e periodico dell'allocazione e dell'utilizzo dei fondi per formazione e ricerca.	- Coinvolgimento delle Parti Interessate poco strutturato e formalizzato nei processi di progettazione, aggiornamento, monitoraggio, riesame e miglioramento; limitata integrazione delle esigenze di mercato, ricerca e professioni. - Internazionalizzazione e mobilità dei dottorandi deboli, per assenza di una struttura dedicata agli scambi e partecipazione ancora affidata a iniziative individuali. - Spazi individuali e risorse strutturali non pienamente adeguati per studio e ricerca dei dottorandi. - Processi di ascolto e analisi delle opinioni poco efficaci e poco utilizzati; scarsa pianificazione e attuazione di azioni di miglioramento basate sui risultati di monitoraggio e riesame.

Dipartimenti visitati	Valutazione indicatori	N° giudizi dei punti di attenzione				Buone prassi (BP) o Raccomandazioni (R)
		Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Non soddisfacente	
Biotecnologie	Soddisfacente		3			2 R
Informatica	Soddisfacente		3			2 R
Scienze Giuridiche europee ed internazionali	Soddisfacente	1	2			1 BP 1 R



Valutazione dei Corsi di Studio (D.CDS)

Principali Punti di Forza:	Principali Aree di Miglioramento:
D.CDS. 1 – AQ progettazione dei Corsi di Studio ▪ Consultazione strutturata delle parti interessate per analizzare domanda formativa e fabbisogni professionali. ▪ Progettazione/revisione basate su esiti occupazionali e prosecuzione studi. ▪ Obiettivi, risultati di apprendimento e profili in uscita chiari e coerenti (SUA-CdS). ▪ Progetti formativi ben descritti, coerenti e ampiamente visibili sul sito d'Ateneo. ▪ Programmi degli insegnamenti allineati agli obiettivi e facilmente accessibili. ▪ Verifiche d'esame e prova finale descritte in modo dettagliato e trasparente. ▪ Calendari e organizzazione della didattica pianificati con chiarezza ed equilibrio. D.CDS. 2 – AQ nell' erogazione dei Corsi di Studio ▪ Orientamento in ingresso e in itinere strutturato: servizi informativi, incontri, supporto piani di studio e integrazione. ▪ Tutorato docenti/studenti efficace: monitoraggio carriere, scelte consapevoli e iniziative per l'ingresso nel lavoro. ▪ Prerequisiti in ingresso chiaramente definiti e pubblicizzati. ▪ Verifica efficace delle conoscenze iniziali (test/prove) con individuazione carenze. ▪ Mobilità internazionale favorita (Erasmus+, accordi, studio/tirocinio estero) e didattica con dimensione internazionale. ▪ Pianificazione anticipata di esami e prova finale con pubblicazione tempestiva di date e modalità. D. CDS. 3 - La gestione delle risorse nei CdS ▪ Docenti e tutor adeguati per numero, qualificazione e competenze, a supporto di contenuti e organizzazione didattica. ▪ Assegnazione insegnamenti coerente con le competenze dei docenti e gli obiettivi formativi dei CdS. ▪ Personale e servizi di supporto alla didattica continuativi e facilmente fruibili. D. CDS. 4 - Riesame e miglioramento dei CdS ▪ Opinioni di studenti, laureati, CPDS e stakeholder raccolte, analizzate e integrate nel riesame. ▪ Canali semplici e accessibili per osservazioni, suggerimenti e reclami. ▪ Riunioni collegiali periodiche per criticità, buone pratiche, aggiornamento didattico e coordinamento. ▪ Monitoraggio degli esiti di carriera e degli apprendimenti dei laureati, con azioni di miglioramento mirate.	D.CDS. 1 – AQ progettazione dei Corsi di Studio ▪ Consultazioni con Parti Interessate poco sistematiche, formalizzate e rappresentative; tracciabilità documentale limitata. ▪ Processi poco chiari/formalizzati su articolazione didattica, uso piattaforme, gestione/aggiornamento materiali e modalità di erogazione. ▪ Schede insegnamento/syllabi: formalizzazione e monitoraggio ridotti; disallineamenti alle linee guida, compilazioni incomplete e tempistiche critiche, inclusa la pianificazione delle verifiche. ▪ Pianificazione, coordinamento e revisione di obiettivi, contenuti, tempi ed esami non pienamente sistematizzati, con coinvolgimento non sempre efficace di docenti, tutor e specialisti. ▪ Organizzazione orari e supporti allo studio non sempre efficace: distribuzione insegnamenti, partecipazione studentesca e coordinamento docenti-tutor da rafforzare. D.CDS. 2 – AQ nell' erogazione dei Corsi di Studio ▪ Orientamento e tutorato: scarsa chiarezza su gestione, monitoraggio e feedback; poca specificità per CdS/esigenze. ▪ OFA: strumenti, risorse, monitoraggio e comunicazione non pienamente efficaci. ▪ Didattica: limitata offerta/monitoraggio di metodologie alternative; bassa personalizzazione e sviluppo di competenze operative. ▪ Inclusione: percorsi flessibili e servizi per DSA/BES/disabilità/lavoratori/fuori sede/genitori poco strutturati; comunicazione frammentata e poche linee guida. ▪ Internazionalizzazione: bassa partecipazione alla mobilità e scarsa attrattività per studenti stranieri; dimensione internazionale non consolidata. ▪ Valutazioni: monitoraggio poco strutturato e tracciabile di prove e recuperi (coerenza/criteri, corsi integrati/codocenza); scarsa presa in carico dei feedback e azioni correttive limitate. D. CDS. 3 - La gestione delle risorse nei CdS ▪ Poca promozione/incentivazione e monitoraggio strutturato della formazione e dell'aggiornamento di docenti e tutor; scarsa valutazione dell'efficacia. ▪ Necessità di riorganizzare e potenziare spazi e dotazioni per la didattica, con monitoraggio sulla loro disponibilità e funzionalità. ▪ Limitata promozione, sostegno e monitoraggio della formazione del personale tecnico-amministrativo, con programmazione e incentivi poco evidenti nei processi di AQ. D. CDS. 4 - Riesame e miglioramento dei CdS ▪ Bassa partecipazione ai questionari e scarsa promozione della loro utilità; risultati poco significativi e poco integrati nel miglioramento. ▪ Interazioni con le Parti Interessate non sempre formalizzate, continue e documentate per la revisione dei profili formativi. ▪ Analisi degli indicatori occupazionali poco sistematica per individuare criticità e definire azioni mirate. ▪ Comunicazione agli studenti sull'importanza della partecipazione alle attività collegiali poco coordinata.



CdS oggetto di visita	Giudizio complessivo CEV	Valutazione indicatori	Giudizio Finale	Buone prassi (BP) o Raccomandazioni (R)
Molecular And Medical Biotechnology	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	7 R
Informatica	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	1 R 1 BP
Servizi Giuridici per Imprese, Amministrazioni e No-Profit, L-14	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	4 R 2 BP
Storia delle Arti	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	5 R
Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	5 R
Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	4 R
Management e Strategia d'Impresa	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	7 R
Infermieristica, L/SNT1, Verona	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	2 R
Scienze della Formazione Primaria	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	5 R
Medicina e chirurgia	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	3 BP

Al termine del periodo di accreditamento periodico di Sede e di CdS, ANVUR richiede ai NdV di relazionare – tramite la predisposizione di schede di superamento delle criticità incluse nella Relazione annuale del NdV – se Ateneo/CdS/PhD/Dipartimenti hanno adottato soluzioni per sanare gli elementi di criticità emersi in visita CEV, che hanno portato a raccomandazioni nel Rapporto ANVUR; l'orizzonte temporale per la verifica del NdV delle 50 raccomandazioni totali ricevute dalla Sede, CdS e PhD è definito nel termine del 31 maggio del terzo anno da quello in cui il Ministero concede l'accREDITamento (siamo attualmente in fase di attesa del Decreto Ministeriale), quindi presumibilmente il **31 maggio 2027**.

Le diverse relazioni consegnate al Rettore e agli Organi (di Sede, di Dipartimento, di CdS) sono importanti strumenti di miglioramento della gestione dell'Ateneo nel suo complesso. Le azioni conseguenti alle segnalazioni della CEV, soprattutto se riferite ai Requisiti di Sede, la cui responsabilità è in capo alla governance, potranno essere attuate, data la fase di transizione della governance stessa, solamente con l'avvio del mandato del nuovo Rettore.

Fatte queste premesse, il Rettore ritiene utile che l'Ateneo si attivi da subito per definire, nel periodo tra la visita e il follow-up del NdV, un complessivo **Piano di azioni di miglioramento**, coinvolgendo PdQ, Gruppi AQ dei CdS, dei PhD, dei Dipartimenti interessati e il NdV stesso. Il monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di azioni di miglioramento da parte del PdQ permetterà al NdV di predisporre la relazione di follow-up.

Risulta importante, inoltre, che il PdQ si occupi di diffondere gli esiti della visita a tutti i CdS dell'Ateneo e di facilitare la diffusione di buone prassi e di iniziative di miglioramento dell'assicurazione della qualità della didattica a livello di CdS, PhD e Dipartimenti.

Il Consiglio di Amministrazione

prende atto.



1.5° punto OdG:

Comunicazione - Modifica Comitato delle parti interessate (ex art. 8 Regolamento Didattico di Ateneo)

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale ricorda che al fine di sviluppare sinergie con il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, i Dipartimenti o le Scuole, ove costituite, in base all'art.8 del Regolamento Didattico di Ateneo sono tenute ad individuare uno o più comitati di rappresentanza stabile delle parti interessate abbinando per omogeneità scientifico culturale ogni Collegio didattico ad uno di essi.

Ricorda, altresì, che al fine di favorire una visione d'insieme d'ateneo, i Comitati e la loro composizione sono portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione che può proporre, ai Dipartimenti o alla Facoltà, eventuali modifiche o integrazioni.

I Comitati consultivi delle parti interessate sono attori dell'assicurazione di qualità dei corsi di studio e le loro attività sono finalizzate a:

- facilitare e promuovere rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro;
- monitorare l'adeguamento dei percorsi formativi agli sbocchi occupazionali tenendo conto anche dell'incontro tra domanda e offerta di formazione;
- valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

La dott.ssa Antonella Arvedi comunica che il **Dipartimento di Biotecnologie**, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 4 agosto 2025 (**allegato 1**), ha previsto la modifica della composizione dei Comitati Parti Interessate (CPI) Corso di Laurea Magistrale in "Molecular and Medical Biotechnology" - classe LM9, con l'aggiunta della Prof.ssa Elisa Danese, Direttrice della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica, che ha dato la propria disponibilità. Pertanto, il Comitato Parti Interessate è aggiornato come segue:

Pertanto, il Comitato Parti Interessate è aggiornato come segue:

COMITATO PARTI INTERESSATE Laurea Magistrale in "Molecular and Medical Biotechnology" - classe LM9:		
Ente/Azienda	Ruolo	Nome
Università di Verona	Presidente del Collegio Didattico	
Università di Verona	Componente commissione Didattica	
Università di Verona	Coordinatore collegio di dottorato in Biotecnologie	
Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani	Presidente collegio dei Probiviri	Davide Ederle
Assobiotech	Vicepresidente	Elena Sgaravatti
Novartis Institutes for Biomedical Research	Senior Data Scientist	Marilisa Neri
F. Hoffmann – La Roche	Scientist	Marco Berrera
Aptuit-Evotec	Senior Science Leader - Pharmacology Department Member	Paolo Cavanni
IRCCS Sacro Cuore Don Calabria Hospital	Responsabile Ricerca Biomedica	Chiara Piubelli
Università di Verona	Direttrice della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica	Elisa Danese

Il Rettore sottolinea che la modifica del CPI non include soggetti esterni all'Ateneo, pertanto, tale intervento non è oggetto di una specifica deliberazione di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 29 luglio 2025

Il Rettore ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 29 luglio 2025.

Il Rettore, dopo aver chiesto alle/ai Signore/i Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura dei suddetti verbali, constatata la mancanza di rilievi e li pone in approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 30/06/2025, Rep. N. 6917/2025 Prot. N. 264913 "Istituzione e attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado X Ciclo (a. a. 2024/2025)"

Il Rettore dà la parola al Prof. Angelo Lascioli, componente del Comitato Scientifico per l'Inclusione e l'Accessibilità, il quale illustra la relazione della Direttrice, responsabile della Struttura, che propone l'attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado X Ciclo (a.a. 2024/2025).

In data 26 giugno 2025 il Ministero ha autorizzato, con il D.M. n. 436, il nostro Ateneo ad attivare il Corso di specializzazione per un totale di 600 posti secondo la seguente suddivisione:

<i>Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità</i>	<i>Posti</i>
Infanzia	100
Primaria	200
Secondaria di primo grado	200
Secondaria di secondo grado	100
<i>Totale</i>	<i>600</i>

L'accesso al Corso di specializzazione avviene tramite superamento di una procedura selettiva, per titoli e prove, per la valutazione delle competenze, diversificate in funzione del grado di scuola, in materia di: didattica, empatia e intelligenza emotiva, creatività e pensiero divergente, organizzazione e aspetti giuridici correlati al regime di autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Prof. Angelo Lascioli comunica che i test preliminari sono fissati dal Ministero in date uniche nazionali fissate nei giorni 15, 16, 17, 18 luglio 2025 e sono organizzati autonomamente da ciascun Ateneo. La gestione sarà affidata ad una società esterna, in considerazione del numero elevato di candidati.

La società esterna avrà l'onere di predisporre le domande, i materiali, il supporto alla vigilanza, la correzione e pubblicazione dei risultati.

Viene ora illustrato il piano finanziario pervenuto in data 31 luglio 2025 dal Comitato Scientifico per la Formazione degli Insegnanti nominato con Decreto Rettorale Rep. N. 5052/2023, Prot. N. 196989 del 01/06/2023, con particolare riferimento alla fase iniziale delle prove concorsuali di selezione.

In relazione ai test preliminari e anche alle successive prove di accesso (prove scritte e prove orali), come nella edizione precedente, verranno nominate n. 4 Commissioni giudicatrici (composte da tre componenti ciascuna), una per il corso infanzia, una per primaria, una per la secondaria di I grado e una per la secondaria di II grado.

Per il compenso alle suddette Commissioni si propone di uniformarsi a quanto già stabilito nel Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2015 per i Percorsi di abilitazione all'insegnamento (PAS) realizzati dal nostro Ateneo sulla base delle indicazioni contenute nella nota CRUI del 19/06/2012. Inoltre per i soli presidenti di Commissione è prevista la corresponsione di € 600,00.



Commissioni d'accesso

Quota fissa pari a 300,00 euro lordi a ciascun componente che abbia partecipato ad almeno una delle giornate di prova.

Compenso pari a 5,00 euro lordi a ciascun componente che abbia partecipato alla correzione delle prove scritte, per ogni partecipante presente alla prova.

Compenso pari a 3,00 euro lordi a ciascun componente che abbia partecipato alla discussione della prova orale, per ogni partecipante presente alla prova.

Il Prof. Angelo Lascioli informa che i requisiti di ammissione sono indicati nel citato D.M. 436 del 26 luglio 2025, che fa espresso rinvio agli artt. 3, comma 1 e 5, comma 2 del DM n. 92/2019. Per l'edizione di quest'anno, non sono state previste quote di riserva per soggetti in possesso di almeno tre anni di servizio professionale in ambito sostegno. La verifica dei requisiti sui soli vincitori e idonei in graduatoria finale sarà fatta dal Servizio Formazione Insegnanti del Centro TaLC.

Al fine di far fronte a tutte le spese di organizzazione e di gestione delle selezioni, il Rettore propone un contributo di iscrizione pari ad € 110,00 come lo scorso anno che andrà a coprire i costi relativi alle Commissioni d'accesso e di gestione delle preselezioni da parte della società esterna. Si prevede un numero di domande di circa 700 unità.

Di seguito una tabella riassuntiva delle entrate e delle uscite sopra descritte per quanto attiene alla fase delle selezioni:

ENTRATE			
Titolo	Candidati	Tassa	Totale
Contributo di ammissione al Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	700	110,00 €	77.000,00 €
Totale entrate	€ 77.000,00		

USCITE	
Tipologia di costi	Totale
Affidamento test preselettivi a società esterna	In mancanza del raggiungimento di un numero di preiscritti pari ad almeno il doppio dei posti disponibili per ciascun ordine e grado di scuola, i test preselettivi non hanno avuto luogo
Pagamento commissioni di accesso (calcolato su 4 commissioni da 3 componenti ciascuna per circa un numero doppio rispetto ai posti disponibili)	€ 35.000,00 compresi oneri a carico ente
Acquisto materiale di cancelleria (penne, fogli protocolli, buste e cartoncini)	€ 1000,00 compresi oneri



Totale uscite	€ 36.000,00

Per quanto attiene allo svolgimento delle attività formative dei corsi e loro conclusione, imposta dal citato DM 436 entro il 30 giugno 2026, si espone quanto segue:

La frequenza a tutte le attività è obbligatoria; sono previste attività di recupero delle ore di assenza (ammesse nella percentuale massima del 20% di ogni insegnamento) con modalità definite dai titolari degli insegnamenti (art. 3, co. IV, DM 92/2019). La conduzione delle 270 ore di insegnamento deve essere interamente frontale e le 180 ore di laboratorio prevedono 9 diverse attività per ciascun grado di scuola. Dovranno essere attivati 600 tirocini (i tirocini potranno aumentare con gli eventuali soprannumerari) che coinvolgeranno per ciascun studente due diverse tipologie di tutor, quello attribuito dalla scuola ospitante e quello selezionato dal nostro Ateneo.

Viene ora illustrato il piano finanziario pervenuto dal Comitato Scientifico per la Formazione degli Insegnanti in merito alla gestione del corso.

La Direzione Scientifica dei corsi è affidata al Prof. Angelo Lascioli, professore ordinario di pedagogia speciale PAED-02/A e il coordinamento didattico al Prof. Claudio Girelli, Professore associato di pedagogia sperimentale PAED-02/B. Per le due posizioni è previsto un compenso, rispettivamente, di € 16.000 e di € 9.000 compresi gli oneri a carico del datore di lavoro. Il Comitato Scientifico per la Formazione Insegnanti riunito in composizione ristretta (Prof. Angelo Lascioli, Prof.ssa Roberta Silva, Prof. Claudio Girelli, Prof. Ivan Traina) avrà competenza per gli aspetti didattici e scientifici dei corsi;

Per lo svolgimento delle lezioni e del tirocinio indiretto condotto da docente esperto, considerata la particolare categoria di studenti cui sono rivolti questi percorsi e le loro elevate aspettative professionali, è stabilito un compenso di 80,00 euro (€ 108 compresi gli oneri a carico del datore di lavoro) sia per docenti strutturati di Ateneo sia per le docenze esterne a contratto.

Per le attività di tutor TIC, tutor coordinatore e supervisore d'area è stabilito un compenso pari a 60,00 euro (€ 81 compresi gli oneri a carico del datore di lavoro).

Per i docenti che svolgono le attività di laboratorio delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione per l'apprendimento il compenso stabilito è di 80,00 euro (€ 108,00 compresi gli oneri a carico del datore di lavoro).

Per i docenti che invece svolgono le altre attività di laboratorio il compenso stabilito è di 50,00 euro (€ 68 compresi gli oneri a carico del datore di lavoro).

Per i docenti **interni** le attività didattiche sono retribuite con le seguenti modalità:

Le attività didattiche sono retribuite ai docenti interni con le seguenti modalità:

- **ai professori dell'Ateneo** le ore di insegnamento frontale effettuate sono retribuite a titolo di incentivazione, nel caso in cui si superi la soglia delle 120 (80) ore;
- **ai ricercatori** possono essere affidate ore di insegnamento con la medesima tariffa oraria prevista per i professori;
- **ai ricercatori a tempo determinato** le ore sono retribuite se svolte oltre l'impegno contrattuale;

Per il compenso delle Commissioni di Abilitazione finale si propone di uniformarsi a quanto previsto dalla normativa per l'accesso alle professioni regolamentate e, in particolare per le commissioni degli esami di stato "altre professioni".



Commissioni abilitanti finali

Compenso lordo fisso pari ad euro 413,17 a ciascun componente che abbia partecipato ad almeno una delle giornate di prova (maggiorato del 20% per il Presidente)

Compenso pari ad euro 1,29 per ogni candidato esaminato

A copertura dei costi, analogamente a quanto stabilito nel ciclo precedente, l'importo delle tasse universitarie è fissato in euro 3.250,00 oltre l'imposta di bollo, la tassa regionale e il premio assicurativo già determinati per la generalità degli studenti nell'a.a. 2024/2025. L'introito complessivo stimato, considerati 400 iscritti compresi i soprannumerari della precedente edizione, risulta pari a € 1.300.000,00.

Le entrate derivanti dalle iscrizioni verranno gestite direttamente dal TaLC – Teaching and Learning Center che provvederà al pagamento di tutti i costi inerenti l'erogazione del corso di specializzazione.

Il piano finanziario previsionale proposto dal Comitato Scientifico per la Formazione degli Insegnanti è quindi il seguente:

USCITE			
Tipologia di costi compresi oneri a carico ente	n. ore	costo unitario	Totale
Docenze per insegnamenti (Primaria, Secondaria I e II grado)	810	108 (escluso oneri Ateneo=80)	87.480,00 €
Laboratori (gruppi max da 30 studenti ciascuno)	2700	68 (escluso oneri di Ateneo=50)	183.600,00 €
Tutor TIC - tirocinio indiretto (15 gruppi 2 CFU= 50 ore)	750	81 (escluso oneri di Ateneo=60)	60.750,00 €
Docenti TIC - BASE tirocinio indiretto (4 gruppi 1 CFU = 25 ore)	100	108 (escluso oneri di Ateneo=80)	10.800,00 €
Tutor coordinatori di tirocinio (15 gruppi 2 CFU= 50 ore)	750	81 (escluso oneri Ateneo=60)	60.750,00 €
n. 3 tutor supervisor del tirocinio (i tre supervisor dovranno supervisionare i 15 gruppi di tirocinio)	120	81 (60 netto oneri Ateneo)	9.720,00 €



Tutor didattico e d'aula infanzia e primaria	500	30 (escluso oneri di Ateneo=22,22)	15.000,00 €
Tutor didattico e d'aula secondaria I grado	600	30 (escluso oneri di Ateneo=22,22)	18.000,00 €
Tutor didattico e d'aula secondaria II grado	550	30 (escluso oneri di Ateneo=22,22)	16.500,00 €
Commissioni finali (n. 5 commissari per n. 16 commissioni)	15	16x3000	48.000,00 €
Coordinatore dei tutor TIC e responsabile del sito	50	81 (60 netto oneri Ateneo)	4.050,00 €
Quota Scuole (10% accertato) calcolato su un'entrata prevista di 380 studenti x 3.250 = 1.235.000			123.500,00 €
Offerta Formativa Aggiuntiva n 15 (seminari di approfondimento)	15	1000	15.000,00 €
Rimborsi spese (viaggio, soggiorno, ecc.) per docenti OFA	forfait		3.500,00 €
Direzione scientifica			16.000,00 €
Progettazione e monitoraggio (valutazione/analisi della qualità e monitoraggio dell'offerta formativa)	Assegno di ricerca	50000	50.000,00 €
Incarichi di ricerca			80.000,00 €
Coordinamento didattico dei 4 percorsi			9.000,00 €
Spese amministrative (2 contratti per personale impegnato nella gestione amministrativa) 34.500x2			69.000,00 €
Spese di cancelleria			5.000,00 €
Aggiornamento e manutenzione del sito www.icfapplicazioni.it utilizzato dagli/dalle studenti per la redazione del PEI			5.000,00 €



Compenso per Comitato Scientifico (n. 4 componenti)		2.000x4	8.000,00 €
Spesa per affitto aule esterne in caso di indisponibilità delle aule interne dell'Ateneo	forfait		15.000,00 €
Spese personale portineria per apertura aule il sabato pomeriggio	20	420	8.400,00 €
TOTALE USCITE			922.050,00 €
ENTRATE			
Quota iscrizione pro capite per ogni studente	400	3.250	1.300.000,00€
TOTALE ENTRATE			1.300.000,00€
DIFFERENZA ENTRATE/USCITE			377.950,00 €

In caso di necessità si attingerà al Fondo Rischi Univr per la copertura

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Il Rettore, sulla base di quanto esposto in narrativa, chiede ai Componenti di deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore e del Prof. Angelo Lascioli;
- visto il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari (D.R. del 10 luglio 2018 n. 5789);
- visto il D.M. n. 249 del 10 settembre 2010 "Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;
- visto il D.M. n. 139 del 4 aprile 2011 "Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249";
- visto il D.M. 30 settembre 2011 "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010 n. 249";
- visto il D.M. n. 948 del 1° dicembre 2016 concernente le procedure per la definizione dell'offerta formativa regionale dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno;



- visto il D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019 concernente i requisiti di accesso e le disposizioni sulle prove di accesso e graduatorie di merito;
- visto il D.M. n. 436 del 26 giugno 2025 concernente l'attivazione dei corsi sostegno, i requisiti di accesso e le disposizioni sulle prove di accesso e graduatorie di merito;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 29/09/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

delibera

- di istituire e attivare il Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado per i posti comunicati dal Ministero che corrispondono a 600 posti;
- di determinare in Euro 110,00 il contributo di ammissione alla selezione prevista per ciascun grado, a copertura dei costi relativi alle Commissioni d'accesso e alla gestione del test preliminare;
- che l'importo delle tasse sia fissato in euro 3.250,00 oltre l'imposta di bollo, la tassa regionale e il premio assicurativo, già determinati per la generalità degli studenti nell'a.a. 2024/2025;
- di incaricare il TaLC – Teaching and Learning Center a predisporre il bando di attivazione e a gestire le procedure di selezione.



7.1° punto OdG:

Fondazione Cariverona: finanziamento per l'implementazione del progetto pilota Hyppocrates Verona – accettazione contributo

Il Rettore fa presente di aver formulato, il 14 luglio scorso, alla Fondazione Cariverona la richiesta di un contributo, pari ad euro 200.000,00 (**Allegato 1**) per l'implementazione del Progetto Hyppocrates Verona, che persegue l'obiettivo di migliorare l'integrazione tra Ospedale, Territorio e Paziente, mediante i servizi di assistenza sanitaria erogabile a distanza (Telemedicina) e di formazione del personale sanitario.

Questa richiesta nasce dalla necessità di proseguire nel progetto pilota e renderlo operativo on line per il cittadino, aggiungendo ulteriori 5 reparti rispetto a quelli già sviluppati.

Il Rettore informa che, con nota del 28 luglio 2025, la Fondazione Cariverona ha accolto la richiesta, disponendo a favore del nostro Ateneo l'impegno contributivo di 160.000,00 euro (**Allegato 2**).

Il Rettore fa presente che il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, destinatario del finanziamento, ha deliberato l'accettazione del contributo (**Allegato 3**).

Il Rettore propone quindi l'accettazione del contributo della Fondazione Cariverona dell'importo complessivo di € 160.000,00 (centosessantamila/00) per l'implementazione del Progetto Hyppocrates Verona.

Il Rettore informa, infine, di aver dato comunicazione al Senato Accademico nella seduta del 30 settembre 2025 della presente proposta di accettazione del contributo della Fondazione Cariverona.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare la proposta illustrata in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- vista la nota del 14 luglio 2025 presentata dall'Università di Verona alla Fondazione Cariverona (**Allegato 1**);
- vista la nota del 28 luglio 2025 della Fondazione Cariverona di concessione del contributo a favore del nostro Ateneo (**Allegato 2**);
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili (**Allegato 3**)

delibera

all'unanimità

di accettare il contributo della Fondazione Cariverona dell'importo complessivo di 160.000,00 (centosessantamila/00) per l'implementazione del Progetto Hyppocrates Verona.

La presente delibera sarà trasmessa alla Fondazione Cariverona per gli adempimenti amministrativi ed erogativi del contributo concesso, al Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili e alla Direzione Risorse Finanziarie, per i relativi provvedimenti di competenza.



7.2° Punto OdG:

Modifica della programmazione 2023-2025 del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che gli Organi di Ateneo, nella seduta del 27 giugno 2023, nell'ambito della programmazione del personale docente e ricercatore 2023-25, avevano approvato una posizione di PA (professore associato) nel settore scientifico-disciplinare MED/48 Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.

La specifica procedura concorsuale si è conclusa con l'approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2024 del dott. Daniele Piscitelli, con presa di servizio prevista in data 1 febbraio 2025. Il dott. Daniele Piscitelli in data 30 gennaio 2025 ha rinunciato alla presa di servizio.

Pertanto il budget allora impegnato non è mai stato utilizzato per la copertura di tale posizione, né per altre; risulta quindi disponibile per ulteriori proposte di programmazione da parte del Dipartimento stesso.

Il dott. Luca Fadini fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, nella seduta del 16 settembre 2025 (**Allegato n. 1**), tenuto conto che nel frattempo è intervenuta la revisione ministeriale dei settori scientifico-disciplinari e che all'interno dell'Ateneo sono già presenti due docenti incardinati nel settore MEDS-26/C Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (ex MED/48 Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative), ha rilevato che è venuta meno l'esigenza di coprire la posizione originariamente deliberata, mentre è divenuta invece prioritaria l'esigenza di reclutare un Ricercatore in Tenure Track nel settore scientifico disciplinare MEDS-15/A – Neurochirurgia.

Il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento ha pertanto approvato la modifica della posizione di PA nel SSD MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative nella posizione di RTT (Ricercatore Tenure Track) nel SSD MEDS-15/A – Neurochirurgia, per esigenze di ricerca, didattica e assistenziali.

Il dott. Luca Fadini fa presente che la sopra citata modifica non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il parere di competenza di cui all'**Allegato n. 2**.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole alla proposta illustrata in premessa e chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la delibera del CdA del 27 giugno 2023 e 30 aprile 2024;
- tenuto conto della rinuncia alla presa di servizio del dott. Piscitelli;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (**Allegato n.1**);
- visto il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 2**);
- tenuto conto che il budget allora impegnato non è mai stato utilizzato per la copertura di posizione citata in premessa, né per altre e risulta quindi disponibile per ulteriori proposte di programmazione da parte del Dipartimento stesso;
- tenuto conto che la presente proposta di modifica non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo;
- vista la delibera del Senato Accademico dell'odierna seduta che ha espresso parere favorevole alla proposta illustrata in premessa;



delibera

all'unanimità,

- di approvare, nell'ambito della programmazione del personale docente e ricercatore 2023-25, la modifica della posizione di PA nel SSD MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative approvata dal CdA del 27 giugno 2023 in una posizione di RTT nel SSD MEDS-15/A – Neurochirurgia presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.

La modifica alla programmazione testè approvata non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.



7.3° Punto OdG:

Addendum per modifica della “Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia industriale” - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione e fa presente che il Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022 ha approvato l'Accordo Quadro tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per l'attivazione di iniziative di comune interesse nella Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute e relative convenzioni attuative.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro la Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale (**Allegato n. 1**) prevede, tra le otto posizioni oggetto del finanziamento da parte del finanziatore IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, una posizione di PA nel settore scientifico disciplinare BIO/15 (attuale BIOS-01/D Biologia farmaceutica).

Il dott. Federico Gallo fa presente che il presidente del Corso di Laurea sopra citato, Prof. Cristiano Chiamulera Professore Ordinario nel SSD BIOS-11/A Farmacologia presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, con nota prot n. 248738 del 23/06/2025 (**Allegato n. 2**) indirizzata al Direttore di Dipartimento di Biotecnologie, Prof. David Bolzonella, ha proposto, sentito il Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica Prof. Aldo Scarpa, la modifica della posizione di PA nel SSD BIOS-01/D Biologia farmaceutica in una **posizione di RTT nel SSD settore BIOS-01/A Botanica generale**. Tale ultimo SSD è incardinato presso il Dipartimento di Biotecnologie. Entrambi i settori citati appartengono al gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-01-BOTANICA.

La richiesta di cambio SSD si rende necessaria in quanto presso il Dipartimento di Biotecnologie è presente un gruppo di ricerca consolidato nell'ambito scientifico della Botanica con laboratori e attrezzature di eccellenza. Collocare una nuova figura in un contesto così operativo e di eccellenza consentirebbe una più rapida operatività di tale figura nella ricerca del Dipartimento, con un ovvio vantaggio per il corso di laurea in Farmacia e Farmacia Industriale. Inoltre, la richiesta della modifica del ruolo da PA a RTT è motivata dall'esigenza di poter scegliere la figura più qualificata e al contempo più adatta a quelle che sono le necessità del corso di laurea fra un bacino più ampio di possibili candidati.

Il dott. Federico Gallo fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Diagnostica, Dipartimento di appartenenza della posizione originaria PA nel SSD BIOS-01/D Biologia farmaceutica, con delibera del 15 settembre 2025, e il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie, con delibera del 10 luglio 2025 (entrambe riportate nell'**Allegato n. 3**), condivise le motivazioni, hanno accolto la richiesta del Prof. Chiamulera approvando la modifica di ruolo e SSD della posizione approvata nell'ambito della Convenzione attuativa sopra citata, ovvero da PA nel SSD BIOS-01/D Biologia farmaceutica a RTT nel SSD settore BIOS-01/A Botanica generale.

Tale modifica si rende possibile in quanto la posizione di PA nel SSD BIOS-01/D Biologia farmaceutica presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica non è mai stata bandita e il relativo budget non è stato usato per la copertura di altre posizioni.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il parere di competenza di cui all'**Allegato n. 4** in merito alla modifica del ruolo e del SSD sopra citato con contestuale trasferimento della posizione programmata dal Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica al Dipartimento di Biotecnologie.

La modifica proposta è formalizzata tramite Addendum alla Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia industriale il cui testo è riportato all'**Allegato n. 5**, e sarà sottoscritto da entrambe le parti interessate.

Il dott. Federico Gallo fa presente che la sopra citata modifica non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.



Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore, preso atto del parere favorevole del Senato Accademico espresso in data odierna, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022 ha approvato l'Accordo Quadro tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per l'attivazione di iniziative di comune interesse nella Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute e relative convenzioni attuative;
- vista la *Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale (Allegato n. 1)*;
- vista la nota del Prof. Chiamulera (**Allegato n. 2**);
- viste le delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati (**Allegato n. 3**);
- visto il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 4**);
- visto il testo dell'Addendum alla Convenzione di cui all'**Allegato n. 5**;
- vista la delibera del Senato Accademico che ha espresso parere favorevole in relazione a quanto illustrato in premessa;
- considerato che non vi sono nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo;

delibera

all'unanimità,

- di approvare, nell'ambito della *Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia industriale*, la modifica della posizione di PA nel SSD BIOS-01/D Biologia farmaceutica presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica in RTT nel SSD settore BIOS-01/A Botanica generale presso il Dipartimento di Biotecnologie;
- di approvare il testo dell'Addendum alla Convenzione di cui all'**Allegato n. 5** e di autorizzarne il Rettore alla firma.

La presente delibera non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.



7.4° Punto OdG:

Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione e ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015, ha approvato la procedura per il passaggio ad altro settore concorsuale e ad altro settore scientifico disciplinare dei professori e ricercatori dell'Università di Verona (ai sensi del DM 336/2011 in applicazione dell'art. 15 della legge n. 240/2010).

Tale procedura prevede che i professori di ruolo e i ricercatori possano presentare domanda di passaggio ad altro Settore Scientifico Disciplinare (compreso nel settore concorsuale di appartenenza o compreso in altro settore concorsuale) entro il mese di dicembre dell'anno accademico precedente la variazione stessa al Direttore di Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto e, qualora non coincidente, al Direttore del Dipartimento di appartenenza, corredata dal curriculum dell'attività scientifica e didattica, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche ritenute utili alla valutazione.

Il Consiglio del Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto delibera sulla domanda con riferimento al profilo didattico e scientifico del docente e all'adeguata qualificazione nel settore scientifico – disciplinare di destinazione, tenuto conto delle linee di ricerca di interesse del Dipartimento e dei carichi didattici riferibili ai settori scientifico-disciplinari interessati. In caso di parere positivo da parte del Consiglio di Dipartimento, la documentazione completa della richiesta del docente o ricercatore che ha presentato domanda di cambio di SSD, viene sottoposta agli Organi di Governo.

In caso di approvazione da parte degli Organi Accademici, gli atti vengono trasmessi al Consiglio Universitario Nazionale (ora Commissione per l'attribuzione dell'ASN), per il dovuto parere reso entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta. Acquisito il parere del CUN (ora Commissione per l'attribuzione dell'ASN), il Rettore decreta il passaggio con decorrenza dall'inizio dell'anno accademico successivo, ovvero da una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico.

Il dott. Federico Gallo riferisce che sono pervenute le seguenti domande di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare:

- 1) Prof. Pietro Sala (**Allegato n. 1**), professore associato presso il Dipartimento di Informatica, **dall'attuale SSD INFO-01/A - Informatica (GSD 01/INFO-01 Informatica) al SSD IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (GSD 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni)**. La richiesta di passaggio è motivata dal fatto che la sua recente attività di ricerca scientifica si colloca nel settore IINF-05/A, come è evidenziato dallo stesso nel curriculum vitae, completo di titoli e pubblicazioni, nonché dall'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 09/IINF-05 (ex 09/H1) Sistemi di elaborazione delle informazioni, corrispondente al settore scientifico disciplinare IINF-05/A.
- 2) Prof. Roberto Posenato (**Allegato n. 2**), professore associato presso il Dipartimento di Informatica, **dall'attuale SSD INFO-01/A - Informatica (GSD 01/INFO-01 Informatica) al SSD IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (GSD 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni)**. La richiesta di passaggio è motivata dal fatto che la sua recente attività di ricerca scientifica si colloca nel settore IINF-05/A, come è evidenziato dallo stesso nel curriculum vitae, completo di titoli e pubblicazioni, nonché dall'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 09/IINF-05 (ex 09/H1) Sistemi di elaborazione delle informazioni, corrispondente al settore scientifico disciplinare IINF-05/A.
- 3) Prof. Massimo Natale (**Allegato n. 3**), professore associato presso il Dipartimento di Culture e Civiltà, **dall'attuale SSD ITAL-01/A - Letteratura italiana (GSD 10/ITAL-01 Letteratura italiana) al SSD COMP-01/A - Critica letteraria e letterature comparate (GSD 10/COMP-01 Comparatistica e teoria della letteratura)**. La richiesta di passaggio è motivata dal fatto che la sua recente attività di ricerca scientifica si colloca nel settore ITAL-01/A, come è evidenziato dallo stesso nel curriculum vitae, completo di titoli e pubblicazioni, nonché dall'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10/COMP-01 (ex 10/F4) Critica letteraria e letterature comparate, corrispondente al settore scientifico disciplinare COMP-01/A.



Sulla base di tali premesse, il Consiglio di Informatica nella seduta del 09 settembre 2025 (**Allegato n. 4 e n.5**) e il Consiglio di Culture e Civiltà nella seduta del 17 settembre 2025 (**Allegato n. 6**), visti i profili didattici e scientifici dei professori che hanno effettuato la richiesta di cambio del settore scientifico disciplinare, hanno approvato le rispettive richieste di passaggio illustrate in premessa ai punti sub 1), sub 2) e sub 3).

I Dipartimenti di Informatica e di Culture e Civiltà assicurano che, successivamente al cambio di SSD, i rispettivi docenti manterranno i carichi didattici in precedenza assegnati per l'a.a. 2025-26. Pertanto, gli eventuali passaggi di SSD non comporteranno difficoltà dal punto di vista del carico didattico né per l'Ateneo né per il rispettivo Dipartimento.

Il dott. Federico Gallo, nel precisare che l'eventuale approvazione delle richieste di cambio di settore scientifico disciplinare illustrate in premessa non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo, né problemi di requisiti di docenza richiesti da ANVUR per i corsi di studio, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Rettore, infine, riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 30 settembre 2025, ha espresso parere favorevole alla richiesta di cambio di SSD sopra citata.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- richiamate le delibere del Senato Accademico del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015;
- vista la richiesta e il CV del prof. Pietro Sala, di cui all'**Allegato n. 1**;
- vista la richiesta e il CV del prof. Roberto Posenato, di cui all'**Allegato n. 2**;
- vista la richiesta e il CV del prof. Massimo Natale, di cui all'**Allegato n. 3**;
- vista la delibera del Dipartimento di Informatica (estratto prof. Sala) di cui all'**Allegato n. 4**;
- vista la delibera del Dipartimento di Informatica (estratto prof. Posenato) di cui all'**Allegato n. 5**;
- vista la delibera del Dipartimento di Culture e Civiltà di cui all'**Allegato n. 6**;
- preso atto che la presente delibera non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo;
- vista la delibera del Senato Accademico del 30 settembre 2025, che ha espresso parere favorevole alle richieste di cambio di SSD citate in premessa:

delibera

all'unanimità

- di approvare il passaggio **dall'attuale SSD INFO-01/A - Informatica (GSD 01/INFO-01 Informatica) al SSD IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (GSD 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni)** del Prof. Pietro Sala, professore associato presso il Dipartimento di Informatica.
- di approvare il passaggio **dall'attuale SSD INFO-01/A - Informatica (GSD 01/INFO-01 Informatica) al SSD IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (GSD 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni)** del Prof. Roberto Posenato, professore associato presso il Dipartimento di Informatica.
- di approvare il passaggio **dall'attuale SSD ITAL-01/A - Letteratura italiana (GSD 10/ITAL-01 Letteratura italiana) al SSD COMP-01/A - Critica letteraria e letterature comparate (GSD 10/COMP-01 Comparatistica e teoria della letteratura)** del Prof. Massimo Natale, professore associato presso il Dipartimento di Culture e Civiltà.

La delibera sarà trasmessa tempestivamente alla Commissione per l'attribuzione dell'ASN per gli adempimenti di competenza.



7.5.1° punto OdG:

Chiamata Professori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge n. 240/2010. Tale norma consente alle università di chiamare professori ordinari e associati in servizio da almeno cinque anni presso altre università italiane o straniere, nella fascia corrispondente a quella oggetto di bando, mediante lo svolgimento di procedure selettive dirette a valutare la corrispondenza delle proposte progettuali presentate dai candidati alle esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dalle università. La proposta di chiamata, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione in data 3 luglio 2025 avevano approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili	1	PA	MEDS-21/A Ginecologia e Ostetricia	2023-2025

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione della documentazione presentata dal prof. Dario Paladini, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23/09/2025, ha proposto la chiamata del prof. Paladini, ritenendo il profilo scientifico del candidato idoneo e coerente con le esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione definite nel bando, con presa di servizio dal 1° gennaio 2026.

Dopo aver acquisito nella seduta odierna il parere favorevole del Senato Accademico, si propone l'assunzione a decorrere dal 1° gennaio 2026, al fine del perfezionamento della procedura di trasferimento e dell'inserimento in attività assistenziale.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 7, commi 5 bis e ter;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- vista la documentazione presentata dal candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 03 luglio 2025 nell'ambito del Programmazione triennale del personale 2023-25, con risorse Misure di Sistema;
- verificato che la relativa spesa è compresa nel bilancio unico di Ateneo di previsione



autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;

- visto il parere del Direttore Generale;

;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche odontostomato logiche e materno- infantili	MEDS-21/A Ginecologia e Ostetricia	PA	Dario Paladini	1° gennaio 2026



7.6.1° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/07/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Biotechnologie	1	PO	AGRI-08/A Microbiologia agraria, alimentare e ambientale	2023-25

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la prof.ssa Giovanna Felis, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 settembre 2025 ha proposto la chiamata della prof.ssa Felis, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2025 nell'ambito della Programmazione triennale del personale 2023-25, Linea di Budget Dipartimenti;
- verificato che la relativa spesa è compresa nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata della seguente professoressa ordinaria:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Biotechnologie	AGRI-08/A Microbiologia agraria, alimentare e ambientale	PO	Giovanna Felis	1° ottobre 2025



7.6.2° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Management	1	PA	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, dott.ssa Paola Castellani, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17 settembre 2025 ha proposto la chiamata della dott.ssa Castellani, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025 nell'ambito del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori;
- verificato che la relativa spesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Management	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	PA	Paola Castellani	1° ottobre 2025



7.6.3° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3/06/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	1	PO	BIOS-08/A Biologia molecolare	2023-25

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il prof. Donato Zipeto, lo ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16 settembre 2025 ha proposto la chiamata del prof. Zipeto, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2025 nell'ambito del Programmazione triennale del personale 2023-25, risorse del borsino del Rettore;
- verificato che la relativa spesa è compresa nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	BIOS-08/A Biologia molecolare	PO	Donato Zipeto	1° ottobre 2025



7.6.4° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze umane	1	PA	GSPS-05/A Sociologia generale	Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il dott. Sergio Cecchi, lo ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25 agosto 2025 ha proposto la chiamata del dott. Cecchi, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025 nell'ambito del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori;
- verificato che la relativa spesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze umane	GSPS-05/A Sociologia generale	PA	Sergio Cecchi	1° ottobre 2025



7.6.5° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3/07/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Culture e Civiltà	1	RTT	LATI-01/A Lingua e Letteratura latina	2023-2025

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Evita Calabrese, l'ha dichiarata vincitrice.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 17 settembre 2025, ha approvato la proposta di chiamata della vincitrice con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022”;
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata vincitrice (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta riattribuito dal Consiglio di Amministrazione del 3 luglio 2025 con finanziamento dalla Programmazione triennale del personale 2023-2025, con risorse del borsino del Rettore;
- verificato che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Culture e Civiltà	LATI-01/A Lingua e Letteratura latina	RTT	Evita Calabrese	1° ottobre 2025



7.6.6° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3/07/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Diagnostica e sanità pubblica	1	PO	MEDS-04/A Anatomia patologica	2023-25

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei/le candidati/e proff.ri/sse Valeria Barresi, Matteo Brunelli, Anna Calì e Claudio Luchini, li ha dichiarati idonei/e.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15 settembre 2025 ha proposto la chiamata del prof. Brunelli, candidato meglio giudicato dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 3 luglio 2025 nell'ambito della Piano programmazione triennale del personale 2023-25, risorse dei Dipartimenti;
- verificato che la relativa spesa è compresa nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Diagnostica e Sanità pubblica	MEDS-04/A Anatomia patologica	PO	Matteo Brunelli	1° ottobre 2025



7.6.7° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3/06/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	PO	MEDS-05/A Medicina interna	2023-25

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il prof. Cristiano Fava, lo ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 8-9 settembre 2025 ha proposto la chiamata del prof. Fava, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2025 nell'ambito del Programmazione triennale del personale 2023-25, risorse dei Dipartimenti;
- verificato che la relativa spesa è compresa nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Medicina	MEDS-05/A Medicina interna	PO	Cristiano Fava	1° ottobre 2025



7.6.8° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2025 aveva deliberato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze economiche	1	RTT	STAT-02/A Statistica economica	Finanziamento di Ateneo nell'ambito dei Dip. di eccellenza

per la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 luglio 2025 aveva approvato la chiamata del vincitore, il dott. Alfredo Cartone e approvato la seguente graduatoria di idonei: Lidia Ceriani, Daniele Girolimetto, Francesco Schirripa Spagnolo, Alessandro Castagnetti.

A seguito della rinuncia del dott. Cartone del 16 luglio 2025, il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 settembre 2025, ha approvato la proposta di chiamata della prima idonea in graduatoria, la dott.ssa Lidia Ceriani, con presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata idonea (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2025, quale cofinanziamento nell'ambito della programmazione dei Dipartimenti di Eccellenza per gli anni 2023-2027;
- verificato che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze economiche	STAT-02/A Statistica economica	RTT	Lidia Ceriani	1° ottobre 2025



7.6.9° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3/06/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	RTT	MEDS-09/C Reumatologia	2023-2025

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il dott. Giovanni Adami, l'ha dichiarato vincitore.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22-23 settembre 2025, ha approvato la proposta di chiamata del vincitore con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato vincitore (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta attribuito dal Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2025 con finanziamento dalla Programmazione triennale del personale 2023-2025, con risorse Misure di Sistema;
- verificato che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata del seguente ricercatore:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Medicina	MEDS-09/C Reumatologia	RTT	Giovanni Adami	1° ottobre 2025



7.6.10° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3/06/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e Materno-Infantili	1	PO	MEDS-16/A Malattie Odontostomatologiche	2023-2025

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il prof. Giorgio Lombardo, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23 settembre 2025 ha proposto la chiamata del prof. Lombardo, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2025 nell'ambito del Piano straordinario 2023-25;
- verificato che la relativa spesa è compresa nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e Materno-Infantili	MEDS-16/A Malattie Odontostomatologiche	PO	Giorgio Lombardo	1° ottobre 2025



7.6.11° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/07/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e Materno-Infantili	1	PO	MEDS-16/A Malattie Odontostomatologiche	Fondi esterni Fondazione Cariverona

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la prof.ssa Nicoletta Zerman, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23 settembre 2025 ha proposto la chiamata della prof.ssa Zerman, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto che il citato posto risulta finanziato dalla Fondazione Cariverona, mediante Convenzione rep. 9611/2024 prot. n. 537335 del 18/12/2024, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2024;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2025-2027;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata della seguente professoressa ordinaria:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e Materno-Infantili	MEDS-16/A Malattie Odontostomatologiche	PO	Nicoletta Zerman	1° ottobre 2025



7.6.12° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/07/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Umane	1	PO	PSIC-03/B Psicologia sociale del Lavoro e delle Organizzazioni	2023-2025

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il prof. Riccardo Sartori, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 settembre 2025 ha proposto la chiamata del prof. Sartori ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2025 nell'ambito della Programmazione del personale 2023-25, Linea Budget Dipartimenti;
- verificato che la relativa spesa è compresa nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Umane	PSIC-03/B Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	PO	Riccardo Sartori	1° ottobre 2025



7.6.13° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3/07/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	PA	MEDS-02/A Patologia generale	Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Vladia Monsurrò, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24-25 settembre 2025 ha proposto la chiamata della dott.ssa Monsurrò, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 3 luglio 2025 nell'ambito del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori;
- verificato che la relativa spesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Medicina	MEDS-02/A Patologia generale	PA	Vladia Monsurrò	1° ottobre 2025



7.7° punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la propria relazione che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica

- GSD 06/MEDS-04 Anatomia patologica (già S.C. 06/A4)
- SSD MEDS-04/A Anatomia patologica (già SSD MED/08)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della **dott.ssa Alessia Nottegar**, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) *Senior* per il SSD MEDS-04/A Anatomia patologica (già SSD MED/08), l'ha dichiarata IDONEA al ruolo di Professoressa Associata.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15 settembre 2025 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti, la proposta di chiamata della dott.ssa Alessia Nottegar.

La dott.ssa Alessia Nottegar - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO II fase, DM 856/2020 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatrice Senior e precisamente **dal 15 ottobre 2025**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Rettore e del dott. Federico Gallo,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 agosto 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professoressa Associata, della seguente ricercatrice *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	MEDS-04/A Anatomia patologica (già SSD MED/08)	PA	Alessia Nottegar	15/10/2025



7.8° punto OdG:

Limitazione attività didattica della Rettrice

Il Rettore dà la parola al dott. Stefano Micheloni, Responsabile dell'Area Personale Docente e Rapporti con l'AOUI di Verona e il SSN, il quale ricorda che l'art. 1, comma 16 della Legge n. 230/2005 prevede che *"Resta fermo, secondo l'attuale struttura retributiva, il trattamento economico dei professori universitari articolato secondo il regime prescelto a tempo pieno ovvero a tempo definito. Tale trattamento è correlato all'espletamento delle attività scientifiche e all'impegno per le altre attività, fissato per il rapporto a tempo pieno in non meno di 350 ore annue di didattica, di cui 120 di didattica frontale, e per il rapporto a tempo definito in non meno di 250 ore annue di didattica, di cui 80 di didattica frontale."*

L'art. 13 comma 2 del DPR 382/80 prevede che *"Hanno diritto a richiedere una limitazione dell'attività didattica i professori di ruolo che ricoprano la carica di rettore, pro-rettore, preside di facoltà e direttori di dipartimento, di presidente di consiglio di corso di laurea, di componente del Consiglio universitario nazionale. La limitazione è concessa con provvedimento del Ministro della pubblica istruzione e non dispensa dall'obbligo di svolgere il corso ufficiale."*

Il *"Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari"* emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 11530/2024 del 16/10/2024, in vigore dal 18/10/2024, all'art. 6 *"Riduzione del potenziale didattico a fronte di rilevanti attività gestionali"* prevede che:

"1. I professori a tempo pieno, che svolgono rilevanti attività gestionali, quali i Direttori di Dipartimento, i Delegati del Rettore, il Presidente del Presidio di qualità, il Presidente del Nucleo di valutazione, possono chiedere al Rettore la riduzione del carico didattico frontale dalle 120 alle 80 ore. L'accoglimento della richiesta è subordinato:

- a) alla rinuncia di incentivazione per attività didattiche oltre alle 80 ore;*
- b) alla rinuncia ad incarichi didattici presso Atenei/enti esterni;*

2. Sulla istanza di riduzione, totale o parziale, del carico didattico frontale del Rettore e del Pro-Rettore si esprime il Consiglio di Amministrazione."

A tale proposito il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione che è pervenuta istanza della prof.ssa Chiara Leardini volta a chiedere la riduzione del potenziale didattico per l'A.A. 2025/2026, da 120 a 18 ore, a fronte delle rilevanti attività gestionali derivanti dall'incarico di Rettrice che assumerà a decorrere dal 1° ottobre 2025 (**allegato 1**).

Il Rettore chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione
- vista la normativa citata
- vista la richiesta della Prof.ssa Chiara Leardini;
- visto il parere del Direttore Generale, dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane
- visto il parere del Direttore Generale vicario, dirigente della Direzione Risorse Finanziarie

Autorizza

la limitazione dell'attività didattica da 120 ore a 18 ore della Prof.ssa Chiara Leardini, per l'A.A. 2025/26.

La presente delibera comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo, pari a 5.100,00 euro, corrispondenti al costo per l'incentivazione dell'attività didattica di altri docenti dell'Ateneo.

La spesa complessiva, pari a 5.100,00 Euro, troverà copertura negli stanziamenti previsti per il 2026 all'interno del bilancio pluriennale 2025/2026/2027) alla voce di bilancio "CA.C.CA.01.03.01.01 *Compensi fissi al personale docente a contratto*" che presenta sufficiente disponibilità.



4.1° punto OdG:

Proposta di accreditamento dello Spin off dell'Università degli Studi di Verona "Discovera" da parte del Prof. Giorgetti e dott.ri Ribeiro e Baldessari del dip. di Biotecnologie

Il Rettore lascia la parola al dott. Simone Sprea, Responsabile dell'Unità Operativa Liaison Office, il quale ricorda che è pervenuta per il tramite del Liaison Office dell'Area Ricerca di Ateneo la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie relativa alla proposta di accreditamento dello spin off Discovera presentata dal Prof. Giorgetti e dott.ri Ribeiro e Baldessari del Dip. di Biotecnologie, tutti per il SSD BIOS-07/A – Biochimica.

Il dott. Simone Sprea informa che l'attività principale dello spin off consiste nella scoperta di nuovi farmaci attraverso l'impiego di una piattaforma computazionale integrata che riduce significativamente tempi e costi, migliorando al contempo l'efficacia e la sicurezza nell'individuazione di nuove molecole di interesse farmaceutico.

In particolare, l'aspetto principale del business della società risiede nella piattaforma innovativa, che integra le principali tecniche di progettazione computazionale dei farmaci e simulazioni fisico-chimiche di sistemi biologici e strutturali, potenziate dall'intelligenza artificiale (IA). Discovera intende affrontare il problema della limitata comprensione dei meccanismi d'azione dei farmaci, che causa il fallimento di molti candidati promettenti durante le sperimentazioni cliniche. Verranno utilizzate tecniche avanzate di bioinformatica e modellizzazione molecolare per progettare molecole che interagiscono in modo preciso con i target biologici di interesse farmaceutico. I prodotti e servizi della società offriranno una soluzione innovativa ed efficiente al processo di progettazione dei farmaci, simulando e analizzando gli effetti cellulari e molecolari delle small molecules.

Il business model della società consiste nella creazione e concessione in licenza di nuove potenziali soluzioni farmaceutiche. Discovera sosterrà i costi iniziali per lo sviluppo del set di molecole fino alla loro brevettazione, dopodiché verranno concessi in licenza alle aziende farmaceutiche per lo sviluppo clinico, la regolamentazione e la commercializzazione.

In ottica economico-finanziaria, la società adotta un modello di monetizzazione articolato in più linee di business complementari, pensate per massimizzare la generazione di cassa fin dai primi anni di attività e per costruire flussi ricorrenti a lungo termine.

Discovera ha definito una roadmap di sviluppo che si concentra su due progetti: agenti anticoncezionali e antitrombotici. Durante il 2025 le attività saranno concentrate verso il primo progetto sopracitato.

Rispetto alla versione presentata in Consiglio di Dipartimento, il business plan (**allegato 1**) dello spin off è stato aggiornato su indicazione del Liaison Office con alcuni elementi propedeutici alla presentazione della proposta agli organi accademici. In particolare:

- un piano economico finanziario che si sviluppi su 5 anni corrispondenti alla durata della qualifica di spin off;
- un piano marketing adeguato;
- una sezione dedicata alla presentazione del team;
- una analisi SWOT e uno schema riassuntivo dei competitor per mettere in risalto le peculiarità dello spin off.

Il dott. Simone Sprea, rende noto che la Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off, nella riunione del 10 settembre 2025 (**allegato 2**), ha discusso la proposta chiedendo alla società se avesse già ricevuto dei finanziamenti e se prevedono degli ingenti introiti dalle licenze dei brevetti.

Il team della società è al momento alla ricerca di ulteriori partner investitori e ha già dei contatti con diverse aziende farmaceutiche. Inoltre, l'investimento della società nella progettazione di farmaci garantisce un ritorno molto elevato: la remunerazione iniziale da parte dei clienti copre quasi



interamente i costi di sviluppo, mentre ulteriori pagamenti legati al raggiungimento di specifici traguardi assicurano un ritorno economico positivo, indipendentemente dal successo commerciale finale del prodotto.

La Commissione ha, quindi, espresso un giudizio complessivamente positivo riscontrando che il progetto d'impresa presenta una formula imprenditoriale adeguata e caratteristiche di sostenibilità economico-finanziaria soddisfacenti.

La società Discovera srl, costituita il 27 gennaio 2025, verrà accreditata come spin off universitario e non prevede quindi la partecipazione in qualità di socio dell'Università di Verona, presentando un capitale sociale di 20.000 €. La compagine sociale sarà la seguente:

- Prof. Giorgetti, professore ordinario 25%
- Dott. Baldessari, assegnista di ricerca 50%
- Dott. Ribeiro, RTDa 25%

Il dott. Simone Sprea evidenzia che l'interesse pubblico per l'Università a sostenere questa iniziativa imprenditoriale è garantito in quanto l'accREDITamento dello Spin off Discovera genera impatto sul territorio sia dal punto di vista della ricaduta dei risultati in ambito applicativo sia per lo sviluppo della ricerca scientifica, nonché di diffusione del sapere da parte dei gruppi di ricerca dell'Ateneo. Infatti, lo spin off propone una soluzione tecnologica che si integra con le necessità di imprese esterne già presenti sul mercato, garantendo quindi la trasferibilità della ricerca e prevedibilmente aumentando anche il volume dei contratti conto terzi con i Dipartimenti collegati.

Inoltre, le attività dello spin off coinvolgono giovani ricercatori dell'Università di Verona, come soci. Questo aspetto quindi incide positivamente anche sulla creazione di posizioni lavorative di alto profilo che garantiscono lo sviluppo futuro della società.

In ultima analisi si rimarca che tale iniziativa rientra nelle azioni di Terza Missione che l'Università degli Studi di Verona promuove per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo del territorio. La creazione di spin off e start up della ricerca consente all'Ateneo di aumentare la propria reputazione ed essere maggiormente attrattiva ad esempio nei confronti di futuri studenti e di migliorare la propria performance sia nei ranking sia nelle valutazioni periodiche delle attività accademiche.

Il Rettore tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna, chiede al Consiglio di amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di amministrazione

- udita la relazione del dott. Simone Sprea;
- esaminato il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off del 10 settembre 2025;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 30 settembre 2025;

delibera

di approvare la richiesta di accREDITamento dell'impresa Discovera come Spin off universitario presso l'Università degli Studi di Verona.



4.2° punto OdG:

Approvazione finanziamento progetti Joint Research 2024-2025: 4° tornata

Il Rettore parla al dott. Simone Sprea, Responsabile dell'Unità Operativa Liaison Office, il quale ricorda che l'Università degli Studi di Verona, al fine di incentivare la realizzazione di progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo con Enti privati, Enti pubblici di ricerca ed Enti pubblici no profit, ha avviato dal 2005 il programma Joint Projects – Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti. Tale iniziativa, destinata a coinvolgere il sistema economico nei progetti strategici della ricerca e ad intensificare i rapporti con il territorio, ha riscosso nelle precedenti edizioni un notevole successo.

Questa iniziativa ha infatti visto nel tempo un impegno di risorse da parte dell'Ateneo di circa 10 milioni di Euro che, sommati alle quote erogate da ciascun dipartimento e dalle imprese partner, porta il valore complessivo dei progetti finanziati ad una cifra prossima ai 33 milioni di euro di costo totale nel corso di 13 edizioni.

Per questo motivo, allo scopo di continuare ad incrementare le collaborazioni con il territorio, nella seduta del 29 ottobre 2024 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato il nuovo Bando Joint Research 2024-2025, che cofinanzierà la realizzazione di progetti, presentati e valutati positivamente, nelle due linee di finanziamento:

LINEA 1:

165.000 euro in favore di progetti di ricerca congiunti con partner finanziari quali imprese, costituite nelle varie forme giuridiche, (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere), e/o con gli Enti Pubblici di ricerca.

LINEA 2:

55.000 euro in favore di progetti di ricerca congiunti con partner finanziari quali gli Enti pubblici o gli Enti privati no profit (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere).

Il dott. Simone Sprea, nel ricordare che l'art. 3 comma 1 del Bando prevede le seguenti scadenze per la presentazione dei progetti:

- Mercoledì 20 dicembre 2024 alle ore 12.00
- Lunedì 28 febbraio 2025 alle ore 12.00
- Venerdì 28 maggio 2025 alle ore 12.00
- Lunedì 31 luglio 2025 alle ore 12.00
- Lunedì 31 ottobre 2025 alle ore 12.00

informa che per il quarto termine (**31 luglio 2025**) è pervenuta **1 proposta** per la linea 2 per una richiesta di finanziamento relativa alla quota Ateneo pari a 4.500 Euro e che il Fondo presenta pertanto disponibilità sufficiente per consentire la presentazione di progetti a valere sulla quinta scadenza del 31 ottobre 2025.

Il dott. Simone Sprea comunica quindi che in base all'art. 6 comma 2 del Bando è stata nominata con Decreto Rettorale n. Rep. n. 3405/2025 Prot n. 160756 del 01/04/2025 la Commissione per la valutazione delle proposte presentate che risulta così composta:

- Per la macroarea di Scienze e Ingegneria: Prof. Maurizio Ugliano, Professore Ordinario, AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, del Dipartimento di Biotecnologie;
- Per la macroarea di Scienze Umanistiche: Prof. Fabio Saggioro, Professore Ordinario, L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale, del Dipartimento di Culture e Civiltà;
- Per la macroarea di Scienze della Vita e della Salute, Prof. Leonardo Gottin, Professore Ordinario, MED/41 - Anestesiologia, del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili;
- Per la macroarea di Scienze Giuridiche ed Economiche, il Prof. Diego Begalli, Professore Ordinario, AGR/01 - Economia ed estimo rurale, del Dipartimento di Economia Aziendale;
- Quale professionista esterno all'Ateneo, l'Ing. Nicola Renoffio in quanto componente della Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin off.

Il dott. Simone Sprea ricorda, quindi, che l'art. 6 comma 2 del Bando prevede che la valutazione si basi sui seguenti criteri:



CRITERI DI VALUTAZIONE SCIENTIFICA fino ad un max di 100 punti

a) **Innovatività e/o originalità** e congruità della ricerca proposta, prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi dalla realizzazione del progetto e contributo all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse. In particolare la proposta verrà valutata sulla base del valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, la potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto (scalabilità) e l'attrattività del mercato di riferimento: **fino a punti 20**;

b) **Qualificazione scientifica**, anche in relazione al progetto presentato, del coordinatore scientifico e dei responsabili dell'unità di ricerca accademica, con riferimento alla valutazione della loro attività scientifica negli ultimi cinque anni ed alla competenza nel settore oggetto della proposta. Potranno essere valorizzate precedenti iniziative di attività conto terzi con enti pubblici e privati allo scopo di dimostrare l'esperienza acquisita dal team di ricerca in collaborazioni con realtà esterne all'ateneo: **fino a punti 20**;

c) **Impatto socio-economico della ricerca proposta**, prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse, con particolare riferimento alle tematiche oggetto di programmi UE e alle missioni previste dal nuovo PNRR. Nello specifico si terrà conto della dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto prodotto ossia l'apporto del progetto al cambio di atteggiamenti, accrescimento di consapevolezza, sviluppo di capacità e di buone pratiche, affinamento dei processi di comprensione in campo economico, scientifico-culturale, sociale, istituzionale, ove tutto ciò conduca ad un risultato sostanzialmente migliorativo. Sarà inoltre valutata la rilevanza rispetto al contesto di riferimento dell'importanza assunta dal progetto in rapporto alla dimensione locale, regionale, nazionale, europea o internazionale. Si apprezzeranno gli effetti incrementali quantitativi o qualitativi dell'impatto sul contesto di riferimento, da intendersi come quello esterno relativo all'ecosistema che può essere locale, nazionale, europeo o internazionale. Infine sarà considerato il valore aggiunto per i beneficiari ossia le innovazioni e i miglioramenti delle condizioni tecnologiche, economiche, sociali e culturali indotti dal progetto a beneficio della società nelle sue varie componenti, ossia su una platea ampia e diversificata di beneficiari (quali enti pubblici/privati, istituzioni pubbliche, comprese quelle governative, enti locali, imprese, associazioni rappresentative di categoria, cittadini, studenti, generazioni future, ambiente e specie viventi). In particolare, la valutazione apprezzerà nei progetti, il grado di innovazione non solo tecnologica, ma anche sociale, nonché il rispetto di principi di equità, eguaglianza, pari opportunità, rimozione di condizioni di disuguaglianza e vulnerabilità, quali presupposti per la realizzazione anche di una effettiva giustizia sociale: **fino a punti 60**;

Il dott. Simone Sprea informa quindi che la Commissione, riunitasi il 9 settembre scorso in modalità telematica, ha valutato collegialmente la seguente proposta progettuale e ha redatto una scheda di valutazione (**Allegato 1 – estratto verbale Commissione**):

Coord. Scientifico	Dipartimento	Acronimo	Durata	LINEA	Partner	Quota Partner	Quota Dip.	Quota Figurativa Dip.	Quota Ateneo	Totale
Sità Chiara	Scienze Umane	Co.D.Ed.	1 anno	2	Associazione Co.E.S.I. Comunità Educative Scuola Infanzia	7.500 €	1.500 €	1.500 €	4.500 €	15.000 €

La Commissione tenuto conto dei risultati ottenuti ha quindi redatto la seguente graduatoria per la per la Linea 2:

Linea 2



Coordinatore Scientifico	Dipartimento	Acronimo	Durata	Quota Ateneo	Punteggio	Finanziamento Assegnato
Sità Chiara	Scienze Umane	Co.D.Ed.	1 anno	4.500 €	91	4.095 €
Totale				4.500 €		4.095 €

Il dott. Simone Sprea, nel rammentare che ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Bando sono ammesse in graduatoria solo le proposte che hanno ottenuto un punteggio minimo finale pari a 90 punti, propone di approvare il finanziamento dei progetti così come proposto nella graduatoria predisposta dalla Commissione Joint Research 2024-2025, che prevede quindi l'utilizzo di un contributo complessivo, quale quota di cofinanziamento di Ateneo, di **€ 4.095,00**.

Nel seguente prospetto sono quindi riportati i finanziamenti erogati sul fondo di Ateneo e il valore del fondo residuo disponibile, dopo la liquidazione della prima, seconda, terza e quarta tornata, a favore dei progetti della 5° tornata (31 ottobre 2025).

	Linea 1	Linea 2	Totale
Disponibilità iniziale da bilancio	165.000,00 €	55.000,00 €	220.000,00 €
Cofinanziamento disponibile alla 1° tornata (20.12.2024)	155.064,00 €	55.000,00 €	210.064,00 €
Cofinanziamento disponibile alla 2° tornata (28.02.2025)	146.964,00 €	48.124,00 €	195.088,00 €
Cofinanziamento disponibile alla 3° tornata (28.05.2025)	130.764,00 €	42.424,00 €	173.188,00 €
Cofinanziamento disponibile alla 4° tornata (28.05.2025)	130.764,00 €	38.329,00 €	169.093,00 €

Le risorse disponibili per le prossime tornate ammontano quindi a 130.764,00 € per i progetti della linea 1 e 38.329,00,00 € per la linea 2.

La spesa troverà copertura sul seguente fondo:

UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità iniziale fondo	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.010.A-ASSDIP	JR2024	Assegnazione Joint Research 2024 CdA del 29/10/2024	220.000,00	4.095,00	169.093,00

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e del dott. Simone Sprea;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

delibera

- di approvare il finanziamento dei progetti secondo la graduatoria predisposta dall'apposita Commissione;
- di dare mandato al Liaison Office di fornire supporto ai coordinatori scientifici nel definire l'accordo di collaborazione da adottare ai sensi degli artt. 8 e 9 del bando Joint Research 2024-25.



4.3° punto OdG:

PRO3 2024-2026: valutazione progetti e assegnazione risorse - Approvazione

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale ricorda che, con D.M. n. 773 del 10/06/2024, il MUR ha fornito le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati. Per concorrere all'assegnazione delle risorse stanziare, l'Ateneo ha predisposto – secondo il protocollo ministeriale previsto dalla Nota prot.n.11414 del 08/08/2024 – un programma contenente **due obiettivi** (in blu) scelti tra i cinque previsti, uno nell'ambito A-C-D e l'altro nell'ambito B-E.

- A. Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;**
- B. Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese;
- C. Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze;
- D. Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;
- E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità.**

Nel rispetto dell'iniziale scadenza ministeriale del 07/10/2024, tale programma è stato approvato dagli Organi Collegiali nella seduta del 24/09/2024. Tuttavia, a seguito delle successive indicazioni e precisazioni del MUR riguardanti gli indicatori, fornite con nota prot. n.12960 del 25/09/2024 in risposta a segnalazioni e richieste di chiarimento degli atenei, il Rettore spiega che l'Ateneo ha dovuto rivedere alcuni indicatori che inizialmente prevedeva di adottare.

E' stato così aggiornato il calcolo del numeratore dell'indicatore E_f "Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio (*)", poi sottoposto alla validazione del Nucleo di Valutazione, ed è stato necessario sostituire l'indicatore E_k "Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*)" (di fonte interna, che pure richiedeva l'intervento del Nucleo) con l'indicatore E_l "Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+", di fonte ministeriale. Tale modifica ha di conseguenza richiesto un'integrazione del progetto tesa ad ampliare l'attività formativa rivolta al personale TA, dirigente e CEL con azioni collegate a promuovere la mobilità internazionale del personale nell'ambito del Programma comunitario Erasmus+.

Il programma definitivo così aggiornato, presentato al MUR in data 22 ottobre 2024, nuova scadenza più volte prorogata dal MUR, è stato infine comunicato al Senato nella seduta del 29 ottobre 2024:

Obiettivi /azioni - Budget MUR richiesto € 3.026.492					
A Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria					
Titolo del progetto	Azione		COD	Indicatore	Livello iniziale 2023 Target 2026
Dall'orientamento esteso alla didattica innovativa	A.2	Innovazione delle metodologie didattiche (TLC) e potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio	A_i	Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (*)	I = 3.474 I = 4.160
	A.3	Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza	A_f	Proporzione di studenti che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale ex art. 8, co. 4	N: 1.651 D: 22.397 I = 0,074 N: 4000 D: 26.667 I = 0,150

Obiettivi e azioni - Budget MUR richiesto € 2.320.310					
E Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità					
Titolo del progetto	Azione		COD	Indicatore	Livello iniziale 2023 Target 2026
Valorizzazione del personale docente, tecnico-amministrativo, CEL e dirigente finalizzata	E.2	Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)	E_f	Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio (*).	N: 424 D: 838 I = 0,506 N: 1.500 D: 840 I = 1,786



al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia della Didattica, Ricerca, Terza Missione e dei servizi gestionali	E.3	Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)	E_I	Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+	N: 19 D: 783 I = 0,024	N: 70 D: 800 I = 0,088
--	-----	---	-----	---	------------------------------	------------------------------

Il Comitato di Valutazione MUR-ANVUR, dopo aver definito le modalità di valutazione dei programmi (**Allegato 1**) basate sui criteri precedentemente definiti dal Ministero e qui di seguito richiamati:

- Chiarezza e coerenza delle attività contenute nel progetto rispetto agli obiettivi specifici dell'Ateneo e a quelli della programmazione del MUR;*
- Fattibilità del progetto, adeguatezza economica, cofinanziamento diretto aggiuntivo e capacità di integrare l'intervento con altri finanziamenti nazionali e internazionali;*
- Pertinenza degli indicatori con azione e obiettivo e capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto del target individuato;*

ha espresso per Verona i punteggi riportati in tabella, sulla base dei quali il MUR, con successivo D.M. N. 561 del 5 agosto 2025 (**Allegato 2**), ha proposto un'assegnazione finanziaria proporzionalmente ridotta:

Obiettivo di riferimento del progetto	Denominazione del Progetto	Importo MUR richiesto	Valutazione collegiale (scala 0-5)	% di finanziamento proposto	Finanziamento MUR attribuito	Importo riduzione
A	Dall'orientamento esteso alla didattica innovativa	€ 3.026.492	i. 3 ii. 4 iii. 3	67%	€ 2.027.750	- € 998.742
E	Valorizzazione del personale docente, T/A, CEL e dirigente per il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia della Didattica e dei servizi gestionali	€ 2.320.310	i. 3 ii. 4 iii. 3	67%	€ 1.554.608	- € 765.702

Per gli atenei che non hanno ricevuto l'intero finanziamento richiesto, il MUR ha dato facoltà di:

- accettare il finanziamento senza rimodulazione dei target prefissati;
- rinunciare al finanziamento ed escludere pertanto l'azione in oggetto dal monitoraggio e dalla valutazione finale.

Detta facoltà, da potersi esercitare in modo disgiunto per i due obiettivi (A ed E), andava espressa entro il 1° settembre 2025 tramite piattaforma PRO3.

Il Direttore Generale, con il supporto dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, si è subito attivato per informare i rispettivi referenti delle azioni contenute nel programma di Ateneo e, con nota dell'8 agosto 2025, ha convocato una riunione per il 20 agosto, cui hanno partecipato docenti e dirigenti interessati, oltre che i rispettivi responsabili di area coinvolti nei diversi progetti.

In tale occasione, è stato fatto il punto della situazione sugli indicatori sulla base dei quali l'Ateneo sarà monitorato dal MUR e ciascun referente ha potuto condividere la propria valutazione sulla effettiva capacità dell'Ateneo di raggiungere i target degli indicatori previsti, pur con un finanziamento ministeriale ridimensionato. Non essendo state rilevate difficoltà insormontabili tali da rendere impossibile il raggiungimento dei target, ciascun referente si è detto fiducioso di poter raggiungere gli obiettivi nella misura e nei tempi previsti.

Sulla base di tali considerazioni, sentiti tutti i referenti dei progetti, l'Ateneo ha – con la formula del silenzio assenso prevista dal MUR – accettato il finanziamento rimodulato come esposto in narrativa, mantenendo inalterati i target prefissati.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse alle specifiche azioni, tutti i referenti dei progetti sono stati d'accordo nel rimodulare il finanziamento di ciascun progetto in misura corrispondente al riproporzionamento effettuato dal Ministero, tenuto conto della necessità di assicurare il presidio delle attività correlate alla Pro3 2024-2026 attraverso l'assunzione di un'unità a tempo determinato di Area dei Collaboratori per due anni, a supporto dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale. Le nuove risorse a disposizione per realizzare le azioni programmate sono pertanto così rappresentate:



Obiettivo	Titolo del Progetto	Referente	Azione_cod	Azione_descrizione	Risorse MUR riproporzionate	Budget azioni riproporzionato
A	Dall'orientamento esteso alla didattica innovativa	Prof.ssa SILVA	A.2	Innovazione delle metodologie didattiche (TLC) e potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio	2.027.750	1.190.000
		Prof. BADINO	A.3	Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza		790.000
E	Valorizzazione del personale docente, tecnico-amministrativo, CEL e dirigente per il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia della Didattica e dei servizi gestionali	Prof.ssa SILVA	E.2	Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)	1.554.608	198.000
		Dott. GALLO	E.3	Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)		1.333.000
Reclutamento di una unità di personale TA a tempo determinato Area dei Collaboratori per due anni						71.358
TOTALE					3.582.358	3.582.358

Il Rettore fa presente ai Consiglieri che ciascun referente è stato informato della necessità di tenere costantemente monitorato il valore dell'indicatore, in modo tale che, laddove emergesse l'impossibilità di raggiungere il livello target previsto, non siano completamente utilizzate le risorse assegnate provvisoriamente dal MUR, poiché a fine programmazione il Ministero provvederà a recuperare dall'Ateneo la somma proporzionalmente corrispondente al mancato raggiungimento del target.

Il Rettore chiede pertanto al Consiglio di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il D.M. 773/2024 recante le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- Viste le Note ministeriali prot. n. 11414 dell'8 agosto 2024 e prot. n.12960 del 25/09/2024;
- Preso atto delle modalità di valutazione dei programmi degli atenei, definite dal Comitato di Valutazione MUR-ANVUR (**allegato 1**);
- Visto il D.M. N. 561 del 5 agosto 2025 (**Allegato 2**), con cui il Ministero ha proposto un'assegnazione finanziaria proporzionata alla valutazione ottenuta dagli atenei;
- Considerate le probabilità stimate dai referenti delle azioni del programma di Ateneo di effettivo raggiungimento del target previsto, pur con ridotte assegnazioni finanziarie da parte del MUR;
- Udita la relazione del Rettore;

approva

la realizzazione dell'intero Programma di Ateneo presentato al MUR, pur con risorse ministeriali in parte ridotte, la cui proporzione viene di riflesso applicata alle somme di cui le singole azioni potranno disporre, come esposto nel prospetto in narrativa.



4.4° punto OdG:

Esito del monitoraggio intermedio e adozione di interventi correttivi al PIAO 2025-2027 Sezione Performance - Approvazione

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale ricorda che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) di Ateneo per il 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2025, prevede di effettuare il monitoraggio intermedio della sottosezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per l'anno 2025, come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che stabilisce che gli Organi di Governo verifichino l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi durante il periodo di riferimento proponendo eventuali interventi correttivi, e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università approvate a luglio 2015.

Il monitoraggio del primo semestre 2025, oltre a dar conto dell'andamento delle attività, rappresenta altresì l'occasione per le strutture di segnalare eventuali criticità emerse in relazione a specifici progetti, che ne avessero reso necessaria la modifica o addirittura la sospensione, limitatamente al verificarsi di problematiche di natura esogena.

La dott.ssa Antonella Arvedi procede quindi a presentare sinteticamente gli esiti del monitoraggio intermedio effettuato sul primo semestre 2025, i cui risultati di dettaglio sono contenuti nell'**allegato 1**, ed illustra - con l'aiuto della successiva tabella - gli obiettivi strategici perseguiti con progetti in regolare svolgimento, nonché quelli che propongono modifiche oppure sospensione, spiegandone le motivazioni sottostanti, sulle quali il Nucleo di Valutazione si è espresso favorevolmente nella seduta del 22 settembre u.s. (**allegato 2**);

AREA DI INTERVENTO, obiettivo strategico e progetti da modificare	N. Interventi monitorati	di cui richiedono modifica/sospensione
DIDATTICA	7	-
D.1.1. Riduzione della dispersione studentesca	2	
D.2.1. Aumentare l'attrattività dei corsi di studio per ampliare l'accesso alla formazione universitaria	2	
D.2.2. Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	1	
D.3.1. Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	1	
D.3.2. Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	1	
RICERCA	1	-
R.3.1. Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati	1	
SERVIZI AGLI STUDENTI	2	-
S.1.1. Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)	1	
S.4.2. Aumentare il numero di laureati che provengono da famiglie con condizioni socioeconomiche non elevate	1	
INTERNAZIONALIZZAZIONE	3	-
I.1.1. Promuovere la mobilità studentesca	1	
I.3.1. Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica	2	
PERSONALE E POLITICHE DI RECLUTAMENTO	11	2
P.1.1. Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori, anche a valere su fondi esterni e/o dipartimentali	1	
P.3.1. Formazione del personale	4	
P.3.5. Dematerializzazione dei processi	6	
Dematerializzazione dei processi di gestione dei percorsi erogati dal Teaching and Learning Center	🟡	MODIFICA 1) proroga del progetto al 2026 2) riduzione target KPI 2025
Dematerializzazione dei processi di gestione dei seminari delle professioni sanitarie Regione Veneto	🟡	MODIFICA 1) proroga progetto al 2026 2) riduzione target KPI 2025

4.4° punto OdG

Area Pianificazione e Controllo Direzionale



AREA DI INTERVENTO, obiettivo strategico e progetti da modificare	N. Interventi monitorati	di cui richiedono modifica/sospensione
TERZA MISSIONE	8	1
TM.1.1. Promozione e riconoscimento delle attività di terza missione svolte nei Dipartimenti	1	
TM.2.1. Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti	1	
Riordino della disciplina in materia di proprietà intellettuale di ateneo alla luce della riforma dell'art. 65 CPI	🟡	MODIFICA 1) proroga progetto al 2026 2) riduzione target KPI 2025
TM.3.1. Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto sociale e culturale dell'università.	2	
TM.4.1. Valorizzare il patrimonio storico, Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)	1	
TM.5.1 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	2	
TM.6.1 Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (formazione continua, Educazione Continua in Medicina, certificazione delle competenze, Alternanza Scuola-Lavoro, MOOC)	1	
TRASVERSALE	34	6
T.1.1. Attivare le misure necessarie per soddisfare al meglio i requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR	1	
T.2.1. Rafforzare la dotazione infrastrutturale e migliorare la fruibilità degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno	1	
T.3.1. Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	1	
T.3.2. Promuovere la formazione e l'educazione alla sostenibilità ambientale	2	
T.3.3. Azioni di contenimento energetico	2	
T.4.1. Promuovere politiche di genere	1	
Promozione del benessere psicologico e della parità di genere in ambienti di apprendimento digitale	🟡	MODIFICA Riduzione target di un KPI
T.5.1. Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna	2	
Valorizzazione delle iniziative del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	😊	MODIFICA Modifica target in aumento
T.6.1. Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	2	
T.7.1. Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	16	
Nuova piattaforma gestione delle esercitazioni linguistiche - (GestCLA CINECA)	🟡	MODIFICA 1) proroga progetto al 2026 con rinvio del KPI 2025 2) nuovo KPI per il 2025
Ricognizione inventariale patrimonio beni mobili dell'ateneo	🟡	MODIFICA 1) rinvio di un'attività al 2026 2) riduzione target KPI 2025
Reingegnerizzazione del processo di caricamento della relazione di fine tirocinio da parte degli studenti del corso di laurea in Scienze della formazione primaria		ERRATA CORRIGE: Refuso su periodicità KPI
T.8.1. Promuovere la transizione verso una cultura integrata della salute e della sicurezza	2	
Adozione di corsi di formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 17/04/2025) per tutti i corsi di studio dell'Area sanitaria	🟡	MODIFICA 1) proroga progetto al 2026 con rinvio KPI 2025 2) nuovo KPI per il 2025
T.9.1. Promuovere la Cooperazione universitaria allo sviluppo e il ruolo di UNIVR	1	
T.10.1. Pari opportunità, prevenzione di discriminazioni e molestie e promozione del Benessere individuale e organizzativo	3	
Totale complessivo	66	9 di cui 7 per scostamenti rispetto alle previsioni 1 modifica in aumento 1 errata corregge



Insieme ai risultati parziali raggiunti in itinere, il Rettore spiega che le proposte di modifica o sospensione dei progetti sono state riportate, con evidenza delle rispettive motivazioni, nelle schede di progetto (**allegato 3**), le quali - se approvate - confluiranno nella versione aggiornata del PIAO 2025-2027.

Sulla base del monitoraggio condotto, il Rettore esprime soddisfazione per l'andamento delle iniziative e evidenzia alcune considerazioni complessive:

- Su 66 obiettivi operativi definiti nella sezione Performance del PIAO 2025, n. 58 (pari all'88%) sono in linea con la programmazione;
- n.7 iniziative programmate (11%) hanno richiesto una modifica di rilievo in quanto presentano qualche criticità (evidenziati con icona gialla) che ha reso necessaria una rimodulazione del progetto, talvolta un rinvio di alcune fasi al 2026;
- n.1 (1%) obiettivo ha richiesto una variazione in senso positivo ed un rialzo del target.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e della La dott.ssa Antonella Arvedi;
- acquisito il parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22/09/2025;
- acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;
- preso atto degli esiti del monitoraggio intermedio 2025 della sottosezione Performance del PIAO vigente;
- preso atto che non ci sono ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;

approva

- le modifiche alle progettualità come da allegato 3, dando mandato agli uffici di aggiornare conseguentemente le relative schede del PIAO 2025-2027;

e demanda

- al Direttore Generale l'adozione degli ulteriori provvedimenti amministrativi conseguenti, anche con riferimento alla necessaria pubblicazione del documento nella sezione del sito web denominata "Amministrazione trasparente";
- agli uffici competenti la pubblicazione dell'aggiornamento del Piano sul Portale della Performance, come richiesto dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).



4.5° punto OdG:

Doppio titolo Laurea Magistrale “Viticulture, enology and wine marketing”, classe LM-69 R con Master of Science (M.Sc.) in “Viticulture and Enology – VITIS-VINUM”, Hochschule Geisenheim University, Germania - Anno Accademico 2025/26 - Approvazione

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale illustra la convenzione per il rilascio del doppio titolo che interessa la Laurea Magistrale in “Viticulture, enology and wine marketing”, classe LM-69 R con il Master of Science (M.Sc.) in “Viticulture and Enology – VITIS-VINUM” erogato presso l'Hochschule Geisenheim University, Germania.

Grazie a una rete di accordi con Atenei esteri, l'Università di Verona offre percorsi formativi internazionali che consentono l'acquisizione di un doppio titolo di studio. La partecipazione a un corso di studio a doppio titolo consente a studentesse e studenti di conseguire contemporaneamente, nel tempo di un normale ciclo di studio (di cui una parte viene svolta all'estero), sia il titolo di studio dell'Università di Verona, sia il titolo rilasciato dall'Ateneo partner.

Uno specifico accordo stipulato con la Hochschule Geisenheim University (Germania) prevede per gli studenti della LM VEM la possibilità di frequentare le lezioni del secondo anno a Geisenheim (in inglese) ottenendo il doppio titolo, cioè la Laurea Magistrale (italiana) in “Viticulture, Enology and Wine Marketing” e il titolo (tedesco) di Master of Science in “Viticulture and enology 'Vitis-Vinum”.

Alla base di tale accordo vi è la costituzione di un Consorzio tra le Università di Verona, Torino e Geisenheim (TVG), regolato da un accordo (“Agreement between the University of Torino, the University of VERONA and the Hochschule Geisenheim University -TVG Consortium” - **allegato 1**), che si fonda sul riconoscimento reciproco delle competenze dei partner in materia di istruzione superiore e mira a rafforzare e formalizzare i legami e le collaborazioni già esistenti tra i partner.

Uno degli obiettivi prioritari del Consorzio TVG è quello di migliorare la qualità dell'insegnamento e della formazione degli studenti e di fornire le competenze richieste per la loro futura carriera.

Su questa base, il consorzio TVG mira a migliorare la mobilità internazionale di studenti e docenti, sia all'interno dell'UE che con i paesi extra-UE a tutti i livelli, e in particolare tra Italia e Germania. Ciò include programmi di laurea congiunta o doppia in tutti i cicli di studio nell'ambito degli studi accademici e della ricerca (ad esempio, scuole estive, corsi professionalizzanti e scambio e formazione di dottorandi).

Come primo passo il Consorzio TVG ha istituito un programma di doppio master in oggetto, disciplinato da apposito regolamento (“Study and examination regulations of the jointly awarded double master degree in “Viticulture and Enology – Vitis-Vinum” (VIVM) delivered by the TVG Consortium” - **allegato 2**), con gli stessi partner del Consorzio, che prevede che studenti e studentesse iscritti/e svolgano il primo anno in Italia e il secondo anno in Germania.

La dott.ssa Antonella Arvedi specifica che il corso LM VEM, interateneo con le Università di Padova e di Udine, ha cambiato sede amministrativa nell'A.A. 2025/26, passando da Udine a Verona. Tale passaggio di sede e il fatto che il Master of Science (M.Sc.) in “Viticulture and Enology – VITIS-VINUM” di Geisenheim è tuttora in fase di accreditamento hanno comportato una dilatazione delle tempistiche di definizione dell'accordo di doppio titolo, con conseguente posticipazione del nostro iter di approvazione. In base alle ordinarie tempistiche, infatti, l'accordo, che decorre dalla coorte 2025/26, avrebbe dovuto essere portato in approvazione agli Organi di Governo di Ateneo assieme all'approvazione dell'offerta formativa del medesimo Anno Accademico (avvenuta a gennaio 2025).

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;



- visto lo Statuto emanato con Decreto Rettorale del 13 maggio 2024, n. 5336;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 29 novembre 2024, n. 13516;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Management del 16 aprile 2025;
- acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;



4.6° punto OdG:

Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e il Conservatorio Musicale "E.F. Dall'Abaco" di Verona per biennio di musicoterapia: rinnovo - Approvazione

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale ricorda che nel 2022 è stata stipulata con il Conservatorio Musicale "E.F. Dall'Abaco" di Verona, una convenzione per lo svolgimento delle attività didattiche necessarie alla realizzazione del corso di diploma accademico di secondo livello DCSL 72 *Teorie e tecniche in musicoterapia* e al corso biennale per la *Formazione di Operatori Musicali per il Benessere*.

Poiché la durata della convenzione era stata fissata in tre anni, è intenzione di entrambe le parti procedere alla sottoscrizione di un nuovo accordo, di pari contenuto del precedente, anch'esso della durata di tre anni (**allegato 1**).

Oggetto della convenzione sono:

- l'autorizzazione per gli iscritti al corso di diploma accademico di secondo livello DCSL 72 *Teorie e tecniche in musicoterapia* e al corso biennale per la *Formazione di Operatori Musicali per il Benessere* a partecipare agli insegnamenti dell'Università afferenti ai settori disciplinari previsti dai piani di studio dei corsi in parola;
- la possibilità per gli iscritti ai corsi dell'Università di Verona di partecipare agli insegnamenti collettivi del Conservatorio previo accordi organizzativi;
- la realizzazione di attività di ricerca, relative allo studio, alla fattibilità e all'utilizzo del suono e della musica nei vari settori educativo-preventivo, di integrazione/sviluppo personale e sociale, così come all'elaborazione di specifici protocolli applicativi in ambito preventivo, riabilitativo e terapeutico;
- la cooperazione tra l'Università degli Studi di Verona e il Conservatorio di Musica di Verona, attraverso la realizzazione di stage – tirocinio formativo e di orientamento – nonché di progetti condivisi riconducibili ad attività di studio, ricerca, valorizzazione e promozione dell'uso del suono e della musica, per promuovere la comunicazione, le relazioni, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, il benessere e la qualità della vita, nella prospettiva di assolvere i bisogni fisici, emotivi, sociali e cognitivi della persona.

La partecipazione degli studenti iscritti al Conservatorio ai moduli formativi (o a loro frazione) attivi nelle strutture didattiche universitarie interessate al progetto non comporta, di norma, oneri a carico di entrambi gli Enti. Eventuali attività formative appositamente attivate dall'Università in accordo con il Conservatorio saranno a carico del Conservatorio e quantificate in base al costo orario standard deliberato annualmente dagli Organi di Governo di Ateneo.

Dopo quanto esposto in narrativa, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- esaminato il testo dell'accordo in oggetto;
- acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

approva

la sottoscrizione della Convenzione con il Conservatorio Musicale "E.F. Dall'Abaco" di Verona per l'erogazione dei corsi descritti nell'allegato 1, dando mandato al Rettore di apporre eventuali modifiche non sostanziali che dovessero successivamente intervenire.



4.7° punto OdG:

Avvio del processo di istituzione di nuova Replica presso la sede di Vicenza del corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, classe LM/SNT1 - Anno Accademico 2026/27
Approvazione

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale illustra la relazione relativa all'avvio del processo di istituzione del nuovo Corso Replica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, classe LM/SNT1 presso la sede di Vicenza. Tale proposta si pone come l'unica nuova per l'Anno Accademico 2026/27.

Per Replica di un Corso di Studio già accreditato si intende un corso che ha identico ordinamento didattico di un corso già accreditato. Per la Replica, sarà necessario acquisire non il parere del CUN (che, infatti, si esprime solo sugli ordinamenti), ma soltanto quello dell'ANVUR.

Come premessa, il Rettore ricorda che la progettazione di un nuovo Corso Replica, al pari della progettazione di un nuovo Corso di Studio, si colloca nell'ambito della programmazione strategica dell'Ateneo in materia di didattica, declinata principalmente nei seguenti documenti:

- le *Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa*, documento che viene aggiornato annualmente in coerenza con la strategia per l'offerta formativa dell'Ateneo e quindi con il Piano strategico
- il *Piano degli Obiettivi del Dipartimento o della Facoltà*, che individua, per ciascun obiettivo del *Piano strategico di Ateneo*, gli obiettivi operativi che il Dipartimento/Facoltà intende perseguire e le azioni che intende mettere in campo per realizzarli.

Le politiche di Ateneo nell'ambito dell'offerta formativa sono tese a:

- riqualificare e ampliare l'offerta formativa;
- migliorare e razionalizzare l'impiego delle risorse interne disponibili;
- valorizzare l'integrazione dei corsi di studio in un contesto inter-ateneo;
- promuovere l'acquisizione di competenze trasversali.

Tutto ciò premesso, la dott.ssa Antonella Arvedi rileva che un'adeguata attenzione alla coerenza delle scelte di rilevanza strategica, tra le quali si annovera a pieno titolo l'avvio di un nuovo Corso Replica, richiede che gli Organi di Governo di Ateneo esprimano un parere politico prima dell'avvio del processo di istituzione di nuovi Corsi per l'A.A. 2026/27 in termini di predisposizione dei documenti richiesti.

La dott.ssa Antonella Arvedi riferisce che il processo di acquisizione della nuova proposta didattica è stato avviato attraverso una modalità in vigore da alcuni anni, modalità con la quale la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha deliberato, e quindi inviato al Delegato alla Didattica, la scheda di sintesi contenente i principali aspetti del nuovo Corso Replica, quali la denominazione e la classe di afferenza, il Dipartimento proponente, gli obiettivi, i profili professionali, la stima delle risorse, ecc..

Il contenuto della scheda è stato illustrato, discusso e approvato in una riunione della Commissione di Ateneo – Indirizzo Didattica che si è tenuta il 15 settembre 2025 (**allegato 1**).

Ruolo della Commissione è condividere al meglio la volontà della Governance in materia di didattica, con l'obiettivo di seguire le proposte di sviluppo dell'offerta formativa, in stretta collaborazione con Rettore, Presidio della Qualità, Dipartimenti/Facoltà e strutture organizzative a supporto.

La dott.ssa Antonella Arvedi passa a riassumere gli aspetti peculiari contenuti nella scheda di sintesi della nuova Replica proposta.

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE – classe LM/SNT1

Il CdS, già attivo nella sede di Verona, si svolgerà principalmente presso il Polo Universitario delle Professioni Sanitarie di Vicenza, con alcune specifiche attività formative in modalità remota. Quando possibile, saranno utilizzati gli insegnamenti mutuati dalla sede centrale di Verona, al fine di favorire un'integrazione didattica funzionale e l'ottimizzazione delle risorse accademiche. In tali casi, le lezioni potranno essere seguite in videoconferenza sincrona dalla sede di Vicenza, assicurando agli studenti



un accesso uniforme e continuo ai contenuti didattici, senza compromettere la qualità dell'interazione formativa.

Tale organizzazione mira a coniugare efficacemente l'eccellenza scientifica dell'Ateneo veronese con le potenzialità logistiche e territoriali del Polo di Vicenza, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse, ampliamento dell'offerta formativa e rafforzamento del legame con il sistema sanitario locale. Dopo quanto esposto in narrativa, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 17 aprile 2025;
- visto il verbale della Commissione di Ateneo – Indirizzo Didattica del 15 settembre 2025;
- acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

approva

l'avvio del processo di istituzione della nuova Replica presso la sede di Vicenza del corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, classe LM/SNT1 per l'Anno Accademico 2026/27.



5.1° punto OdG:

Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con il Comune di Verona per la gestione del complesso sportivo denominato "Mario Gavagnin-Sinibaldo Nocini" – approvazione

Ritirata in attesa di ulteriore documentazione dal Comune di Verona.



5.2° punto OdG:

Rinnovo della Convenzione tra l'Università di Verona ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona per il supporto alle attività didattiche presso gli impianti del Collegio Didattico di Scienze Motorie – Approvazione

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Elisa Silvestri, che propone di procedere al rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Verona ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona per lo svolgimento di attività sportive destinate agli studenti del Collegio Didattico di Scienze Motorie.

La dott.ssa Elisa Silvestri ricorda che dal 2006 è in essere una collaborazione tra l'Ateneo ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona, per l'affidamento della gestione degli spazi e degli impianti sportivi in utilizzo al Collegio Didattico di Scienze Motorie e per l'esecuzione di parte delle esercitazioni degli studenti iscritti ai corsi di laurea. La convenzione, rinnovata per i successivi anni accademici, è giunta a scadenza per l'anno accademico 2024/2025.

La dott.ssa Elisa Silvestri informa che il Collegio Didattico di Scienze Motorie, in data 11 settembre 2025, ha formulato una proposta per il rinnovo della Convenzione, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività esercitative curriculari previste nei piani didattici dei corsi di studio dell'Area delle Scienze Motorie per l'anno accademico 2025/2026, e che il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 18 settembre 2025, si è espresso in senso favorevole alla stessa.

La Convenzione (**Allegato n. 1**) prevede che il C.U.S. collabori con l'Ateneo per la realizzazione delle esercitazioni motorie e sportive e per lo svolgimento dei tirocini destinati agli studenti iscritti ai corsi di studio del Collegio Didattico di Scienze Motorie.

La Convenzione riserva, in particolare, all'Università, per tramite del Collegio Didattico di Scienze Motorie, l'attività di definizione e programmazione annuale delle esercitazioni motorie e sportive, comprese quelle da effettuarsi in collaborazione con il C.U.S. e delle attività di tirocinio di ambito motorio e sportivo, da effettuare in relazione alle esigenze dei corsi di studio attivati presso il Collegio stesso. A tal fine il Presidente del Collegio Didattico di Scienze Motorie, sentito il Collegio, provvede a redigere il piano programmatico delle esercitazioni ed il piano programmatico delle attività di tirocinio.

Il C.U.S. Verona, attraverso una propria sezione denominata "Scienze Motorie", si impegna a coadiuvare il Presidente del Collegio Didattico di Scienze Motorie nella predisposizione del Piano programmatico delle esercitazioni motorie e sportive e dei tirocini e a realizzare la parte di propria competenza del piano programmatico delle esercitazioni motorie e sportive e dei tirocini, in modo corretto e funzionale alle esigenze di pianificazione didattica, oltre che tutti gli adempimenti connessi alla gestione e manutenzione degli impianti sportivi in uso al Collegio Didattico di Scienze Motorie.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, viene previsto l'impegno dell'Università di erogare al C.U.S. Verona, per la durata della Convenzione, un contributo complessivo commisurato al numero di ore totali di esercitazione svolte dal C.U.S. stesso nella proporzione di euro 40,00 (quaranta) per ogni ora di esercitazione da svolgere nell'anno accademico. Il costo delle esercitazioni, indicativamente pari a 2.500 ore, è stimato per una spesa massima di euro 110.000,00 (centodiecimila/00) per l'anno accademico 2025/2026.

Le coordinate di costo, a gravare sul Bilancio di Ateneo 2026, sono le seguenti:

UA	Codice Progetto	Voce COAN	Denominazione Voce COAN	Disponibile Attuale	Importo provvedimento	Residuo disponibile
UA.VR.020.D03. A- PDIDINT	CONVCUS _25_26	CA.C.CA. 01.03.01.01	Compensi fissi al personale docente a contratto	110.000,00	110.000,00	0



Il Rettore, nel precisare che il Senato accademico, il data odierna, ha espresso parere favorevole al rinnovo della Convenzione, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- visto il parere del responsabile finanziario;
- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Elisa Silvestri;
- preso atto della deliberazione del Collegio Didattico di Scienze Motorie del 11 settembre 2025;
- preso atto della deliberazione del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18 settembre 2025;
- visto il testo della Convenzione

delibera

di approvare rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Verona ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona per il supporto alle attività didattiche presso gli impianti del Collegio Didattico di Scienze Motorie per l'anno accademico 2025/2026 (fino al 30 settembre 2026).



5.3° punto OdG:

Convenzione quadro di collaborazione accademica tra l'Università di Verona e l'Asomi College of Sciences di Malta - approvazione

Il Rettore informa che con nota del 03 settembre 2025 il Presidente dell'Asomi College of Sciences di Malta, Prof. Dario Silvestri, ha formalizzato l'interesse dell'Istituzione ad avviare un rapporto di collaborazione accademica con l'Università di Verona, con l'obiettivo di realizzare attività congiunte di formazione accademica, ricerca di base e applicata, aggiornamento professionale e trasferimento tecnologico in ambito biomedico (prot n. 374991 del 03/09/2025).

Il Rettore precisa che l'Asomi College of Sciences (a seguire "Asomi College") è un Istituto di Alta Formazione con sede a Malta e campus in Italia ed Europa, accreditato dalla Malta Further Higher Education Authority (MFHEA). L'Istituto ha vocazione internazionale ed è impegnato nello sviluppo di reti accademiche transnazionali, attraverso collaborazioni internazionali, partnership strategiche e opportunità di stage, in particolare nell'ambito delle Health Sciences, che comprende il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, oltre ai corsi di studi in Osteopatia, Fisioterapia, Igiene Dentale, Psicologia e il corso magistrale in Fisioterapia dello Sport. Dette collaborazioni si propongono anche, quale finalità, lo specifico obiettivo di consentire alle studentesse e agli studenti di integrare formazione accademica e pratica professionale, entrando in contatto diretto con le dinamiche del mondo del lavoro.

L'avvio di un rapporto di collaborazione accademica tra l'Ateneo e l'Asomi College di Malta rappresenta un'importante opportunità per promuovere l'eccellenza e l'internazionalizzazione dell'Ateneo nel settore della Medicina e Chirurgia, attraverso lo scambio di esperienze, la mobilità di docenti e ricercatori, lo sviluppo di progetti comuni, in un'ottica di sempre crescente apertura verso la creazione di una comunità accademica globale.

Il Rettore passa ad illustrare i contenuti principali della Convenzione quadro, della durata di sei anni (**allegato 1**), con la quale l'Ateneo e Asomi College si impegnano a cooperare attivamente nei seguenti ambiti:

- ricerca e sviluppo: attivazione di programmi scientifici comuni, redazione di pubblicazioni condivise, partecipazione coordinata a bandi competitivi;
- dottorati di ricerca: promozione della partecipazione di studenti e giovani ricercatori di Asomi College ai Dottorati di Ricerca dell'Università di Verona;
- progettualità con spin-off e start-up accademiche: sviluppo di attività di trasferimento tecnologico;
- formazione internazionale: realizzazione di corsi, summer school, workshop e programmi destinati a personale medico, anche extraeuropeo, con finalità di capacity building e diffusione delle best practices cliniche.

Il Rettore, considerato lo specifico ambito di interesse dell'instaurando rapporto di collaborazione e il ruolo svolto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia per il coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e assistenziali nell'ambito dei corsi di studio di Area medica e sanitaria, propone di designare il Preside della Facoltà, prof. Giuseppe Lippi, quale Responsabile scientifico dell'Ateneo per la Convenzione.

Le collaborazioni poste in essere nell'ambito della Convenzione quadro saranno, di volta in volta, regolate da specifici accordi attuativi, atti a definire i termini e le modalità dei rispettivi impegni.

Le parti hanno già definito uno schema di Accordo attuativo (**Allegato 2**) mediante il quale disciplinare, in particolare, le modalità e i termini per l'instaurazione di un sistema strutturato e stabile di mutuo riconoscimento integrale dei percorsi formativi dei Corsi di Laurea da Area medica e sanitaria attivi presso le stesse. Il mutuo riconoscimento comprenderà:

- l'equipollenza dei piani di studio,
- la validità delle attività formative teoriche e pratiche, inclusi i tirocini clinici,



- la reciprocità dei titoli ai fini del proseguimento degli studi e dell'accesso a concorsi o professioni regolamentate.

Ciascuna Parte si impegna a definire in piena autonomia e nel rispetto delle normative nazionali e sovranazionali, le procedure necessarie all'attuazione del mutuo riconoscimento, e a predisporre protocolli di verifica della qualità didattica, procedure di accreditamento e validazione, incentivi per la mobilità di studenti e docenti e promozione di percorsi congiunti post-laurea, quali dottorati internazionali e programmi di ricerca condivisi.

Le Parti convengono inoltre di istituire un Comitato Tecnico Paritetico Permanente, quale organo congiunto di coordinamento e raccordo operativo, composto da un numero paritario di rappresentanti accademici designati dalle strutture didattiche coinvolte dei rispettivi Atenei.

La presente delibera non comporta oneri a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore, nel precisare che il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia e il Senato Accademico, nelle rispettive sedute del 18 e 30 settembre 2025, si sono espressi in senso favorevole alla stipula della Convenzione quadro tra l'Ateneo e l'Asomi College of Sciences di Malta e allo schema di Accordo attuativo – Allegato A, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18 settembre 2025;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 settembre 2025;
- esaminato il testo della Convenzione tra l'Asomi College of Sciences di Malta e l'Ateneo;
- esaminato lo schema di Accordo attuativo - Allegato A alla Convenzione tra l'Asomi College of Sciences di Malta e l'Ateneo

delibera

di approvare la stipula della Convenzione quadro e lo schema di Accordo attuativo tra l'Ateneo e l'Asomi College of Sciences di Malta, entrambi della durata di sei anni decorrenti dalla data dell'ultima sottoscrizione.



5.4° punto OdG:

Centri di Ateneo: nomina della direttrice del Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica (C.I.D.E.)

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale ricorda che il 1° marzo 2002, veniva istituito ed attivato presso l'Ateneo il Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica (C.I.D.E.), con l'obiettivo allestire e gestire una banca dati sui principali fenomeni macroeconomici, microeconomici e sociali e promuovere lo sviluppo delle metodologie di analisi di tali fenomeni, favorendo le attività di studio e di ricerca sostenute dai Dipartimenti afferenti al Centro stesso (oggi, Management e Scienze Economiche).

La dott.ssa Elisa Silvestri comunica che proprio oggi scade il mandato triennale del Direttore del Centro, Dott. Alberto Roveda, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 – Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie, e che, pertanto, è necessario procedere all'individuazione del nuovo Direttore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 comma 1 del Regolamento del C.I.D.E. che recita: *“Il Direttore è designato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, di norma tra i tecnici muniti di specifica formazione culturale e professionale. Il suo incarico è triennale con possibilità di rinnovo ... omissis... sentito il Comitato Tecnico Scientifico del Centro”*.

La dott.ssa Elisa Silvestri comunica che il Comitato, nella seduta del 8 luglio 2025, ha proposto di nominare Prof.ssa Claudia Di Caterina, professoressa associata per il settore disciplinare STAT-01/A – Statistica, Direttrice del Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica (C.I.D.E.) per il triennio accademico 2025/2028 **(allegato 1)**.

La Prof.ssa Di Caterina è esperta nella gestione e nell'analisi statistica dei dati utilizzando le metodologie più avanzate e le piattaforme informatiche più recenti. È altresì esperta di tecniche di intelligenza artificiale come si evince dal suo percorso formativo e dalle sue recenti pubblicazioni **(allegato 2)**.

Le conoscenze appaiono in linea con gli scopi principali del C.I.D.E.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla nomina della Prof.ssa Claudia Di Caterina in qualità di Direttrice del C.I.D.E. per il triennio accademico 2025/2028 (fino al 30 settembre 2028).

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Elisa Silvestri
- visto l'art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Centro;
- visto il verbale del Comitato del Centro 8 luglio 2025

delibera

di designare la Prof.ssa Claudia Di Caterina, associata per il settore disciplinare STAT-01/A – Statistica, Direttrice del Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica (C.I.D.E.) per il triennio accademico 2025/2028 (fino al 30 settembre 2028).



5.5° punto OdG:

Associazione CIVEN: chiusura della procedura di liquidazione - approvazione bilancio finale di liquidazione e devoluzione del patrimonio associativo residuo ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alle attività conclusive della procedura di liquidazione dell'Associazione "Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie" (CIVEN), con particolare riferimento al rendiconto della gestione di liquidazione e all'approvazione della devoluzione del patrimonio associativo residuo.

Il Rettore cede la parola al Prof. Meruzzi, Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, il quale ripercorre brevemente le principali vicende che hanno interessato l'Associazione dalla costituzione.

Il Delegato ricorda che CIVEN è stata costituita nel 2003 dall'Università di Padova e dall'Università Ca' Foscari quale associazione senza scopo di lucro, al fine di promuovere la ricerca e la formazione nel settore delle nanotecnologie, aprendo, nel 2004, all'adesione dell'Università Iuav e di questo Ateneo, che vi ha aderito con provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2004. Dalla sua origine e fino al 2011, CIVEN ha svolto principalmente attività di ricerca e formazione utilizzando contributi della Regione del Veneto su programmi POR-FESR e ministeriali.

Nel settembre 2013 sono state portate a termine tutte le progettualità e sono rimaste in corso unicamente le attività di rendicontazione finale. L'assenza di progettualità ha determinato un aggravamento della situazione patrimoniale dell'Ente, che ha portato le Università associate a deliberarne lo scioglimento anticipato e messa in liquidazione.

Contestualmente, è stato nominato Commissario liquidatore l'Ing. Massimo Malaguti.

A decorrere dal 5 febbraio 2016 la procedura è passata in gestione al Dott. Alessandro Leo, attuale Liquidatore, il quale ha svolto e portato a termine, durante gli esercizi di sua competenza, le attività necessarie all'espletamento dell'iter liquidatorio.

Il Delegato si sofferma sulle attività svolte dal Dott. Leo nel corso dell'ultimo triennio, ai fini della regolazione i debiti nei confronti dei creditori in prededuzione, privilegiati, e in chirografo. Il Prof. Meruzzi si riporta, a tal fine, alla Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvata dall'Assemblea ordinaria nel mese di dicembre 2024 (**Allegato 1**), dalla quale si evincono i crediti in prededuzione pagati da CIVEN al 100% e i crediti assistiti da privilegio, anch'essi regolati nella misura del 100%. Quanto ai debiti al chirografo, il Prof. Meruzzi precisa che il Liquidatore, dopo aver vagliato con il Legale di CIVEN, Avv. Prof. Vittorio Domenichelli, l'applicabilità del criterio della *par condicio creditorum* alla procedura di liquidazione volontaria dell'Associazione (parere *pro veritate* di cui al prot. n. 309973 del 17/07/2024), ha concordato con i creditori chirografari una percentuale di rimborso pari al 22,50% del credito nominale.

In riferimento agli Atenei associati, anch'essi creditori chirografari nella procedura, il Delegato ricorda che nel mese di novembre 2024 è stato formalizzato l'accordo per il riconoscimento del credito complessivo di € 221.535,30 vantato dagli stessi, approvato da questo Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 30 luglio 2024 (repertorio n. 8967/2024; prot. n. 509742 del 29/11/2024); nel successivo mese di dicembre l'Associazione ha provveduto al versamento degli importi concordati (€ 55.383,83 per ciascun Ateneo). Il pagamento a favore dell'Università di Verona è stato effettuato, tramite bonifico bancario, in data 3 dicembre 2024.

Venendo alle attività liquidatorie svolte dal Dott. Leo nell'anno corrente, il Prof. Meruzzi precisa che si sono concentrate principalmente nell'espletamento degli adempimenti necessari per giungere alla chiusura della procedura di liquidazione.

In data 14 luglio 2025, si è infatti riunita l'Assemblea ordinaria di CIVEN per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 (**Allegato 2**), chiuso con un avanzo di gestione pari a € 3.153.819,61, che il Liquidatore ha proposto di utilizzare per il ripianamento di perdite pregresse per € 234.234,08. Ha,



inoltre, proposto di utilizzare il residuo avanzo a copertura del Capitale Netto di Liquidazione per € 2.795.013,64 e ad aumento della riserva straordinaria per € 124.571,89.

Nel corso dell'Assemblea, il Dott. Leo ha informato gli Associati di aver chiuso tutte le posizioni debitorie (in chirografo e privilegiate) e li ha aggiornati in merito agli adempimenti finali da espletare per addivenire all'estinzione dell'Ente.

In data 25 settembre 2025 (prot. n. 413140 del 25/09/2025) il Dott. Leo ha comunicato che procederà alla convocazione dell'Assemblea Straordinaria dell'Associazione, per la metà del prossimo mese di ottobre, in presenza del Notaio Dott. Andrea Todeschini Premuda di Padova, avente all'ordine del giorno l'approvazione della devoluzione del Patrimonio residuo. A seguito di tale determinazione, sarà possibile procedere al deposito dei necessari atti presso il Tribunale di Venezia e successivamente alla trasmissione alla Regione del Veneto della richiesta di cancellazione dell'Ente dal Registro delle persone giuridiche.

Il Liquidatore ha contestualmente trasmesso, a corredo della proposta di deliberazione, la Relazione sulla situazione economico-patrimoniale di CIVEN in liquidazione e l'allegata situazione contabile al 25 settembre 2025 (**Allegato 3**).

Nella Relazione il Dott. Leo rappresenta che la situazione contabile evidenzia una perdita di esercizio di lieve valore, pari a € 1.271,90, dovuta al pagamento di un residuo creditore privilegiato, al pagamento dell'IRAP e alla definizione di costi bancari. Il saldo del conto corrente al 25 settembre 2025, pari a € 583.525,78 – da cui dovranno essere dedotti i costi di chiusura della banca (stimati in € 41,63) e la ritenuta d'acconto sulla fattura del Notaio (per € 229,14) – costituisce il Patrimonio associativo residuo, che il Liquidatore propone venga devoluto in parti uguali (circa € 145.000) ad Enti con finalità analoghe all'Associazione, individuati nelle Università Associate e/o in loro Dipartimenti.

Con riguardo alla devoluzione del patrimonio residuo, il Prof. Meruzzi richiama il disposto dell'art. 16, co. 2, dello Statuto di CIVEN per il quale, nel caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio associativo viene devoluto ad altri enti con finalità analoghe².

Ricorda altresì che con parere *pro veritate* reso in data 9 aprile 2024 un (**Allegato 4** - prot. n. 222396 del 07/06/2024), il Prof. Avv. Domenichelli ha confermato la possibilità di devolvere le somme residue di liquidazione *pro quota* agli enti consorziati (ovvero i quattro Atenei veneti), in quanto enti che svolgono attività di ricerca "[...] ed anzi si sono associati in Civen per questa finalità [...]", avendo, per di più, contribuito negli anni all'attività dell'Associazione sia con personale scientifico sia anticipando somme per consentire la conclusione delle ricerche.

Il Delegato richiama all'attenzione dei Signori Consiglieri la necessità che il Consiglio di Amministrazione assuma una preventiva determinazione sulla posizione da esprimere in sede assembleare in merito alla suddetta proposta.

Il Rettore, valutato il contesto in cui operava l'Associazione (art. 4 Statuto³) e la menzionata possibilità di devolvere le somme residue di liquidazione *pro quota* agli Atenei consorziati, propone di indicare quale destinatario della quota parte dell'attivo residuo di liquidazione il Dipartimento di Biotecnologie. Tale struttura universitaria risulta, infatti, attiva nella progettazione e organizzazione di iniziative di formazione, ricerca, e trasferimento tecnologico nel settore delle nanotecnologie.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito all'approvazione della proposta di devoluzione del Patrimonio associativo residuo in parti uguali alle Università Associate e, in particolare, per quanto di interesse dell'Università di Verona, al Dipartimento di Biotecnologie.

² Art. 16, co. 2, Statuto di Civen – Liquidazione: *Nel caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio associativo verrà devoluto ad altri enti con finalità analoghe.*

³ Art. 4, co. 1, Statuto di Civen – Fini dell'Associazione: *L'Associazione senza fine di lucro ha lo scopo di progettare e realizzare iniziative di formazione, di ricerca, di sperimentazione industriale e di trasferimento al mondo imprenditoriale della tecnologia e della conoscenza sviluppate dagli Associati, nell'ambito del settore delle nanotecnologie. L'ambito territoriale di operatività dell'Associazione è la Regione Veneto.*



Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Delegato alle società, consorzi e partecipazioni d'Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi;
- visto lo Statuto dell'Associazione Civen, con particolare riferimento agli artt. 4 e 16;
- vista la Relazione sulla situazione economico-patrimoniale di CIVEN-Coordinamento interuniversitario veneto per le nanotecnologie in liquidazione alla data del 25.9.2025 e l'allegata situazione contabile al 25 settembre 2025 (**Allegato 3**);
- visto il parere *pro veritate* del Prof. Avv. Domenichelli del 9 aprile 2024 (**Allegato 4**)

delibera

- di approvare la proposta di devoluzione del Patrimonio associativo residuo in parti uguali alle Università Associate, e in particolare, per quanto di interesse dell'Università di Verona, al Dipartimento di Biotecnologie, quale struttura attiva nella progettazione e organizzazione di iniziative di formazione, di ricerca, e di trasferimento tecnologico nel settore delle nanotecnologie;
- di autorizzare il soggetto che verrà delegato a partecipare all'Assemblea dell'Associazione CIVEN ad esprimere in tale sede voto favorevole in merito alla suddetta proposta e alle eventuali determinazioni inerenti e conseguenti.



6.1° punto OdG:

Premi di studio "Mamo Educational Foundation" A. A. 2024/2025 - Approvazione.

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Direttore delle Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione del Dirigente, responsabile della Struttura, che propone, su richiesta della Mamo Educational Foundation, l'istituzione di n. 6 premi di studio (**allegato 1**).

Il dott. Giovanni Bianco sintetizza brevemente i principali contenuti: i premi di studio, per un importo di € 500,00 (cinquecentoeuro/00) cadauno, sono rivolti a studenti iscritti in corso ad anni successivi al primo di un corso di Laurea Triennale, Magistrale o Magistrale a ciclo unico presso l'Università di Verona nell'A.A. 2024/2025. I premi saranno corrisposti ai vincitori direttamente dalla Mamo Educational Foundation.

Il dott. Giovanni Bianco sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la bozza del bando di concorso (**allegato 2**).

Il dott. Giovanni Bianco, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente "*Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio*", propone quindi al Consiglio di Amministrazione di approvare la Commissione giudicatrice nella composizione di seguito indicata:

- Prof.ssa Sidia Fiorato (Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere);
- Prof. Roberto Ricciuti (Dipartimento di Scienze Economiche);
- Dott. Silvio Severini, Commissario designato dalla Mamo Educational Foundation;
- Sig.ra Cinzia Bernini, Commissario supplente designato dalla Mamo Educational Foundation.

L'istituzione dei n. 6 premi di studio non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- visto il parere del responsabile finanziario;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- visto il vigente regolamento per l'istituzione ed il conferimento di Premi di studio;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30/09/2025;
- esaminata la bozza del bando di concorso

all'unanimità

delibera

- l'istituzione del Premio di laurea in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera
- la designazione della seguente composizione della Commissione giudicatrice:

- Prof.ssa Sidia Fiorato (Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere);
- Prof. Roberto Ricciuti (Dipartimento di Scienze Economiche);
- Dott. Silvio Severini, Commissario designato dalla Mamo Educational Foundation;
- Sig.ra Cinzia Bernini, Commissario supplente designato dalla Mamo Educational Foundation.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.



6.2° punto OdG:

Integrazione Offerta formativa Post Lauream a.a. 2025/2026 – approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Direttore delle Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone, per l'a.a. 2025/2026, in aggiunta all'offerta formativa Post Laurea approvata nelle sedute del Senato accademico e Consiglio di amministrazione rispettivamente del 1° e 3 luglio 2025 e nelle sedute del Senato accademico e Consiglio di amministrazione del 29 luglio 2025, l'attivazione e la riedizione di Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria è così definita:

- a) per i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale il 10% del contributo di iscrizione
- b) per i Corsi di formazione continua il 10% del contributo di iscrizione

Il dott. Giovanni Bianco informa quindi che le proposte di attivazione e di riedizione contenenti il progetto formativo, pervenute all'UO Immatricolazioni, Admissions e Post laurea secondo le tempistiche e modalità previste, sono state preliminarmente verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Le proposte sono state quindi sottoposte al Dipartimento di Lingue e letterature straniere, che ne ha espresso parere favorevole, approvandone i piani finanziari e didattici, comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 11.09.2025 la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte, ha approvato l'attivazione dei corsi come indicato nell'allegato verbale della riunione (All.1) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.

Dai lavori della Commissione emerge che per l'a.a. 2025/2026 l'offerta formativa Post Laurea è integrata di ulteriori 7 Corsi – 4 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 2 Corsi di formazione continua - di cui 4 di nuova istituzione (3 Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e 1 Corso di formazione continua).

Seguono le informazioni dettagliate per ciascun Corso in merito alla denominazione, al Direttore, al livello, all'edizione, ai CFU e all'importo di contribuzione:

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE					
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Conoscere la lingua dei segni italiana e la sordità: corso base di formazione	Manuel Boschiero	6	12-25	300 €
2	Corpo, cultura e lingua: narrazioni (diagnostiche) e pratiche interculturali	Chiara Battisti	7	10-20	250 €
3	Comunicazione e mediazione in ambito sanitario italiano-inglese	Roberta Facchinetti	16	14-30	700 €
4	Accessible Textual Heritage	Stefano Bazzaco	6	13-30	350 €



CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA					
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	ORE	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Donne in Cina: identità, potere e rappresentazione	Barbara Bisetto	18	10-25	200 €
2	Lingua tedesca per la comunicazione professionale	Sabrina Bertollo	30	10-30	200 €

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 28.06.2024, Rep. N. 7320/2024;
- visto il Decreto Rettorale del 27.09.2023 n. 9181 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2023/2026;
- visto il verbale di approvazione da parte della Commissione Post Lauream del 11.09.2025 e tenuto conto delle risultanze;
- visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 30.09.2025
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 29/09/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

- l'attivazione e la riedizione, per l'a.a. 2025/2026, di Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua così come illustrato nel verbale di approvazione della Commissione Post Lauream allegato. Incarica, inoltre, la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche che non comportino variazioni sostanziali rispetto ai progetti definitivi approvati dalla Commissione.
- la stipula delle convenzioni necessarie per l'attivazione dei corsi con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi, nonché per l'adozione di eventuali integrazioni o modifiche che si rendessero necessari.



6.3° punto OdG:

Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato: proposta nuovo regolamento – parere

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Direttore delle Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti che propone l'emanazione di un nuovo Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda l'emanazione del Regolamento nel 2021 a seguito di approvazione da parte degli organi collegiali nel mese di maggio: l'allora Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, in stretta collaborazione con il Delegato e i co-Delegati alla Didattica, avevano avviato la revisione dei Regolamenti che disciplinavano il tutorato con la finalità di perseguire il costante miglioramento del processo didattico, potenziando i servizi a supporto della didattica, curando particolarmente le forme di assistenza tutoriale e valorizzando la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alle attività formative.

Allo stato attuale (quarto anno di applicazione del Regolamento), e a seguito delle due modifiche dello scorso anno, in relazione alla composizione della Commissione preposta al monitoraggio del tutorato e al mese di formulazione delle proprie proposte, si rendono necessari ulteriori aggiustamenti.

La relazione del Dirigente propone pertanto la formulazione di un nuovo regolamento strutturato comunque sui pilastri portanti di quello attualmente vigente, che, rispetto allo stesso porta dei correttivi ad alcuni aspetti relativi all'accettazione dei contratti, alla rinuncia e allo scorrimento delle graduatorie.

Le modifiche si sono rese necessarie a seguito della scarsa risposta da parte del corpo studentesco agli avvisi di attivazione e alla rinuncia anticipata agli assegni da parte dei/le tutor, circostanze che, assieme, hanno non di rado portato significative difficoltà e criticità alle attività istituzionali delle strutture amministrative accoglienti.

Di seguito le principali modifiche introdotte:

- Scorrimento graduatorie: all'articolo n. 6 è stato aggiunto un nuovo comma che consente a tutte le strutture di utilizzare le graduatorie esistenti laddove sia esaurita la graduatoria quella approvata dalla singola struttura/area accogliente. In questo caso, il/la candidato/a che ricevessero una nuova proposta, devono essere informati delle eventuali diverse condizioni contrattuali e, in caso di mancata accettazione, mantengono la posizione all'interno della graduatoria originaria.
- Valutazione negativa: agli articoli nn. 6 e 10 sono stati disciplinati i presupposti e le conseguenze della valutazione negativa dell'operato del/la tutor. Le motivazioni di tale valutazione devono poggiare su elementi oggettivi puntualmente comunicati al/la tutor nel corso del contratto; laddove gli stessi configurino una violazione dei doveri previsti all'art. 8 dello stesso regolamento viene prevista l'impossibilità di accettare nuovi incarichi di tutorato nei sei mesi successivi alla conclusione del contratto oggetto di valutazione negativa.
- Doveri del/la tutor: l'articolo n. 8 è stato ampliato e modificato in ordine all'accettazione e firma del contratto, ai doveri di comunicazione delle assenze, alla disponibilità a svolgere anche da remoto le attività eventualmente affidate in tale modalità dalla struttura accogliente, agli obblighi di esecuzione del contratto con diligenza, correttezza e buona fede.
- Cause ostative alla concessione dell'assegno: è stato introdotto un nuovo articolo che disciplina i casi in cui il/la tutor non possono accettare assegni di tutorato per sei mesi. Si tratta in particolare dei casi di interruzione del contratto da parte del/la tutor dopo la firma del contratto (sono fatti salvi alcuni motivi ritenuti gravi), di decadenza dal beneficio per grave mancato rispetto dei doveri del/la tutor e di mancato inizio dell'attività dopo la firma del contratto (ipotesi già previste precedentemente alle lettere b. e c. dell'articolo n. 9) ed, infine, di valutazione negativa dell'attività svolta a contratto concluso come da nuovo comma introdotto all'articolo n. 6 sopra descritto.
- Regolarità nel pagamento dei contributi universitari: all'articolo n. 4 è stato meglio chiarito l'obbligo di regolarità contributiva come condizione indispensabile per la concessione dell'assegno.



- Ulteriori altri aggiustamenti e correzioni riguardano refusi, errori lessicali o disposizioni non più applicabili come l'iscrizione alla Scuola di specializzazione per le Professioni Forensi non più attiva.

In merito alla proposta di emanazione di nuovo regolamento, è stato avviato l'iter di consultazione del Consiglio Studentesco, secondo quanto previsto dall'articolo n. 26 comma, n. 2, lettera a) dello Statuto di Ateneo (emanato con Decreto Rettorale rep. n. 5336 del 13 maggio 2024 - entrato in vigore il 7 giugno 2024) in data 16/7/2025; l'iter si è concluso con il parere positivo del Consiglio Studentesco espresso nella seduta del 17 settembre 2025 (**allegato n. 1 di 1 pagina**).

Il Rettore chiede infine al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla proposta di emanazione di un nuovo regolamento come da testo allegato (**allegato n. 2 di n. 8 pagine**). Al fine di rendere evidenti le modifiche proposte rispetto alla versione vigente è stato predisposto un prospetto con il raffronto dei soli articoli interessati dalle modifiche (**allegato n. 3 di n. 13 pagine**).

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile, dott. Giovanni Bianco;
- visto il positivo parere del Consiglio Studentesco espresso con delibera del 17 settembre 2025;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- acquisita l'approvazione del Senato Accademico in data odierna;
- visto "Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato" emanato con DR Rep. N. 4984 del 3/6/2021 e ss.mm. e ii.;

all'unanimità

esprime parere favorevole

all'emanazione del nuovo regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato come riportato nel testo allegato ed illustrato in seduta.



6.4° Punto OdG:

Fondo per assegni di tutorato a.a. 2025/2026 - integrazione quota assegnata nel SA e CDA del 1° e 3 luglio 2025 - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Direttore delle Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale riassume la propria breve relazione in merito all'integrazione del Fondo per assegni di tutorato a.a. 2025/2026 deliberato nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 1° e 3 luglio 2025: a seguito di alcuni aggiustamenti nel conteggio errato delle ore necessarie per la corretta gestione delle attività programmate, si rende necessaria un'integrazione di € 8.000 al budget destinato al tutorato per i servizi dell'Amministrazione Centrale. L'importo aggiuntivo su indicato sarà coperto con i fondi PNRR destinati all'orientamento, non ci sono quindi oneri a carico dell'Ateneo.

Si rende necessario in particolare integrare il fondo per le seguenti due strutture con un ulteriore contratto di € 4.000,00 per ciascuna di esse: Area Comunicazione e Diritto allo Studio all'interno della Direzione studenti (Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti).

Di seguito la tabella con le quote richieste dall'amministrazione centrale per il tutorato per a.a. 2025/2026 con l'integrazione descritta:

Struttura	Quote di riparto
Direzione studenti	214.890,00 € + € 4.000,00
Area Comunicazione	11.970,00 € + € 4.000,00
Segreterie corsi di studio	54.600,00 €
Dual Career	30.000,00 €
TOTALE	311.460,00 €

Si riporta la tabella aggiornata con la correzione descritta:

Struttura	Quote di riparto
Direzione studenti	214.894,00 €
Area Comunicazione	11.974,00 €
Segreterie corsi di studio	54.600,00 €
Dual Career	30.000,00 €
TOTALE	311.468,00 €

Il dott. Giovanni Bianco chiede di integrare pertanto il Fondo assegni per il tutorato (approvato a luglio 2025) per un importo pari a **€ 8.000,00** a correzione dell'errore presente nel prospetto e nei conteggi deliberati in precedenza dagli organi collegiali.

L'importo aggiuntivo su indicato sarà finanziato con il progetto contabile indicato nella tabella di seguito riportata, che presenta sufficiente capienza:

Descrizione UA	Codice progetto	Denominazione progetto	Disponibilità attuale	Importo provvedimento	Disponibilità residua
B-Orientamento	DM934AA2324_PN RR_M4C1I1.6	(M4C1I1.6) PNRR- DM/934 - Assegnazione a.a.2023/2024	425.228,80	8.000,00	425.220,80



Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 1° e 3 luglio 2025;
- acquisito il parere favorevole del Senato Accademico in data odierna;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 29/09/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

all'unanimità,

Approva

- in merito alle integrazioni per la copertura finanziaria nei termini espressi in premessa.



6.5° punto OdG:

Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f) – aggiornamento - parere

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Direttore delle Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale riprende i punti della propria relazione del 30 luglio 2024 che proponeva il piano di utilizzo delle risorse previste dal DM 809/2024 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023" in particolare di quelle finalizzate a promuovere l'inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico, nonché azioni di orientamento, recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che:

- il Ministero dell'università e della ricerca con il citato D.M. n. 809/2023 del 7.7.2023 ha definito i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023;
- per il potenziamento dei su indicati servizi agli studenti di cui all'art. 9, lett. f) è previsto uno stanziamento complessivo di € 37.000.000,00;
- le predette risorse sono ripartite tra le Istituzioni universitarie, nel seguente modo: 1. ad ogni Istituzione è attribuita una quota fissa di € 125.000,00; 2. l'importo restante è attribuito in proporzione al numero degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso ai corsi di laurea e laurea magistrale, rilevati nell'anagrafe nazionale degli studenti;
- all'Ateneo di Verona è assegnato un finanziamento di € 610.999,00 come da Tabella 7 Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 9, lett. f) dm 809/2023 FFO 2023 (All.1);
- con nota attuativa n. 13552 del 2.11.2023 il Ministero comunicava la pubblicazione delle assegnazioni e le indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti (All. 2).
- L'assegnazione include anche il riparto delle risorse attribuite con il decreto ministeriale del 30 giugno 2021, n.752, e non utilizzate dagli Atenei secondo quanto comunicato dagli stessi in occasione del monitoraggio sull'utilizzo delle risorse previsto dallo stesso d.m. 752/2021, art. 2, comma 61. Tali risorse sono state riattribuite a tutti gli Atenei proporzionalmente all'entità delle risorse utilizzate da ciascun Ateneo all'esito di tale monitoraggio e saranno utilizzate a integrazione delle risorse stanziate dal d.m. in oggetto.
- La citata nota ministeriale del 2.11.2023 fornisce ulteriori indicazioni operative e descrive le finalità di utilizzo delle risorse indicate dal DM 809/2023, tra le quali si è posta particolare attenzione a quelle della lettera **A. inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico**. La declinazione dei possibili interventi è dettagliata nelle delibere approvate dagli organi collegiali del 30/07/2024 (supporto al benessere psicologico, attività di orientamento in ingresso e in itinere)
- È inoltre possibile utilizzare le risorse per **Tirocini curricolari e placement dei laureandi e laureati (lettera B) e per iniziative a Sostegno agli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate (lettera C)**.
- L'utilizzo dei fondi deve avvenire entro il **30/6/2027**: al riguardo si precisa che saranno considerate come utilizzate le risorse per le quali sussiste almeno la relativa obbligazione giuridica perfezionata entro la predetta scadenza con riferimento alle spese per la realizzazione dei servizi, ivi compresi quelli sostenuti per l'eventuale reclutamento di personale non strutturato. Per i docenti e il personale tecnico-amministrativo di ruolo presso gli Atenei, sono ammissibili i costi eventualmente sostenuti in attuazione dell'art. 9, comma 1, della l. 240/2010.
- La rendicontazione si basa sui dati di monitoraggio indicati nello Schema per la verifica dei risultati conseguiti dagli Atenei allegato alla nota attuativa.



A seguito del primo anno di attuazione dei contenuti delle delibere degli organi collegiali del 30 luglio 2024 in merito ai fondi ministeriali descritti si rende necessario rimodulare in corso d'opera l'originario piano di spesa di cui alla delibera precedente come di seguito riportato.

1. Progetti specifici di orientamento di Dipartimenti/Scuole

Descrizione: le strutture didattiche hanno elaborato e presentato progetti di orientamento nell'ambito delle azioni di orientamento previste dalla nota attuativa alla lettera A: attività di orientamento in ingresso e in itinere personalizzate rispetto alle necessità e aspettative individuali, attività mirate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale.

È stato proposto un importo medio di spesa per ciascun Dipartimento pari a € 15.000, con la possibilità di aumento del budget per eventuali iniziative più articolate.

I progetti proposti dalle strutture dipartimentali sono stati gestiti dal punto di vista amministrativo esclusivamente dalle strutture amministrative dei Dipartimenti, come previsto nella delibera di approvazione di luglio 2024.

La rendicontazione intermedia richiesta dal MUR nello scorso mese di giugno è stata curata centralmente dall'UO Orientamento.

Da settembre 2024 ad oggi sono stati presentati progetti da n. 5 Dipartimenti, cui sono stati trasferiti complessivamente € 72.835,60 a fronte di una spesa stimata lo scorso anno di € 90.000,00.

Spesa stimata aggiornata: € 72.835,60

2. Orientamento auto-valutativo in entrata

Descrizione: servizio sperimentale di counselling orientativo in entrata, rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori. Le fasi del percorso sono: autovalutazione, analisi guidata in piccoli gruppi, orientamento (tramite percorsi dedicati affidati ad enti esterni specializzati nell'orientamento).

Il servizio descritto non è ancora stato attivato per evitare di compromettere la buona riuscita dei corsi Scoperta finanziati con i fondi PNRR che vedono coinvolti numerosi studenti delle scuole superiori.

Spesa stimata: 40.000,00 euro.

3. Attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico all'interno dell'Università di Verona

- Servizi per il benessere psicologico

Descrizione: CAMPUS PLUS (Characterize and Address Mental health Problems in University Students PLUS)

L'obiettivo del progetto è promuovere il benessere psicologico di tutti gli studenti dell'Università degli studi di Verona utilizzando un approccio definito "Stepped-Care", che prevede inizialmente l'offerta di un approccio efficace a bassa intensità, e successivamente forme di intervento più intensive, laddove clinicamente necessario.

Pertanto, il progetto intende offrire agli studenti che hanno partecipato al corso di primo livello "Fare ciò che conta nei momenti di stress" e che alla fine di questo primo intervento mostrano un perdurare di sintomi psicologici, un intervento di secondo livello, denominato "Problem Management Plus" (PM+).

La presente proposta è stata presentata dai Prof. Barbui Professore Ordinario di Psichiatria e la Prof.ssa Nosè, professore associato di psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.



Il servizio su indicato è stato realizzato senza l'utilizzo dei fondi ex DM 809.

- Progetto Counseling di Ateneo

Descrizione: Il counseling psicologico si svolge in una relazione paritaria tra psicologo e utente, basata sulla comunicazione interpersonale, l'ascolto, l'empatia e il sostegno, nella quale ci si prefigge di trovare insieme le migliori strategie di fronteggiamento della situazione dell'utente. La persona è supportata mantenendo libertà e autonomia di scelta.

Il counseling psicologico in ambito universitario rientra nell'ambito dell'orientamento in itinere e del riorientamento e può essere utile per rispondere alle seguenti esigenze:

- Analisi e valutazione di strategie funzionali per il raggiungimento di obiettivi didattici e formativi;
- Assistenza nella gestione di condizioni di ansia e distress psicologico associati a specifiche scadenze accademiche e formative;
- Miglioramento delle competenze di studio e gestione del tempo inerente agli impegni formativi;
- Supporto psicologico nella comprensione e gestione di difficoltà o approcci disfunzionali al percorso di studio, di condizioni di distress e di ansia con un impatto più o meno rilevante sul benessere in ambito formativo e personale;
- Invio ad altri servizi qualora la situazione clinica osservata necessitasse di una presa in carico strutturata.

Il servizio si svolge mediante una serie di colloqui di: 1. Ascolto attivo ed empatia; 2. Esplorazione delle soluzioni; 3. Affidamento compiti "per casa"; 4. Rimando e chiusura.

La presente proposta è stata presentata dalla Prof.ssa Lidia Del Piccolo, Professore Ordinario di Psicologia Clinica del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e dal Prof. Riccardo Sartori, Professore associato di psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Scienze Umane.

Il servizio non è stato attivato in attesa della conclusione dello sportello sperimentale di cui sopra con termine previsto a ottobre 2024, sia per poter avere un dato sul gradimento e interesse da parte degli studenti, sia per evitare di attivare due servizi simili contemporaneamente. Si propone di mantenere lo stanziamento per il solo Progetto Counseling di Ateneo di € 35.000,00.

Spesa stimata aggiornata € 35.000,00.

4. Assistenza alla persona per studentesse e studenti con disabilità

Descrizione: assistenza alla persona per la fruizione dei servizi igienici e per l'assunzione di pasti presso le mense universitarie a favore di studentesse e studenti con disabilità. Tale servizio ha l'obiettivo di creare le condizioni per una maggiore partecipazione alla vita universitaria da parte di studentesse e studenti con disabilità. Il servizio è già stato sperimentato presso il Polo Zanotto nell'A.A. 2023-24 (con fondi di altra provenienza) e 2024-25 (con fondi di cui al presente provvedimento) Si prevede di proseguire la sperimentazione almeno fino a dicembre 2026 con progressiva estensione ad altre sedi dell'Ateneo secondo le necessità emergenti.

Spesa stimata aggiornata (periodo da novembre 2024 a dicembre 2026): € 130.000,00.

5. Progetto sui metodi di apprendimento

Descrizione: si tratta di un progetto su stili cognitivi e metodi di apprendimento finalizzato a contribuire al benessere degli studenti migliorando il loro approccio al percorso universitario anche attraverso metodi e strategie utili allo studio.

È stata realizzata una prima edizione nei primi mesi del 2025 per n. 30 studenti e studentesse dell'Ateneo di Verona. Il costo è stato di € 12.200,00. Si propone di mantenere un ulteriore importo di € 5.000,00 da sommare al restante importo di € 7.800,00 per poter erogare un'edizione per il corpo studentesco che frequenta il polo di Borgo Roma.



Spesa stimata aggiornata: € 25.000,00

6. Contributo per tirocini curriculari con maturazione di più di 6 CFU

Descrizione: Con rep. n. 9028/25 del 31/08/2025 è stato emanato un bando per l'assegnazione di un contributo economico a favore delle studentesse e degli studenti regolarmente iscritte/i ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Università di Verona che abbiano svolto un tirocinio curriculare di durata pari o superiore a 150 ore (equivalenti ad almeno 6 CFU). In data 19/09 è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione del contributo.

Spesa stimata aggiornata: € 20.000,00

7. Sostegno agli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate per la copertura di costi di trasporto, alloggio o per l'acquisto di materiale didattico

Descrizione: Il progetto prevede la pubblicazione di un bando di concorso rivolto agli studenti fuori sede (cioè residenti in un comune diverso dal comune sede del corso di studi) iscritti all'a.a. 2024/2025 o 2025/2026, che non beneficino di altri contributi pubblici per la copertura dei costi sostenuti per alloggio/trasporto/materiale didattico. Sono pertanto esclusi dal contributo gli studenti beneficiari, per il medesimo a.a., della borsa per il diritto allo studio. I requisiti per l'accesso sono il merito (cfu conseguiti ad una certa data) e la condizione economica (ISEEU/ISEEE parificato). Il bando di concorso verrà pubblicato a primavera 2026 con scadenza settembre 2026 e sarà rivolto a tutti gli iscritti al corrente anno accademico, a copertura dei costi sostenuti durante l'intero anno accademico. La maggior spesa stimata è motivata dall'elevato numero di potenziali destinatari che si intende raggiungere.

Spesa stimata aggiornata: € 150.000,00.

8. Laboratorio teatrale

Laboratorio che intende offrire a studentesse e studenti, attraverso una prospettiva esperienziale, la possibilità di avvicinarsi al teatro studiando le tecniche teatrali. Accanto a un percorso formativo sul potenziamento della voce, sulla percezione corporea e sulle tecniche di public speaking, il laboratorio offre l'opportunità di sviluppare le abilità relazionali collegate al lavoro di gruppo teatrale, con la possibilità di sperimentare il processo creativo del teatro inclusivo.

Spesa stimata aggiornata: € 2.000,00.

9. Supporto al tutorato specializzato

Sperimentazione di un servizio di supporto al tutorato specializzato svolto da tutor studenti, mediante ricorso a figure esterne esperte nelle materie di studio e/o in ambito di didattica speciale. Il servizio è stato avviato nell'anno 2025 e si prevede di proseguire la sperimentazione almeno fino a dicembre 2026.

Spesa stimata aggiornata: € 50.000,00.

10. Assunzione personale TA a tempo determinato

Per la gestione amministrativa legata ai progetti descritti è stato attivato soltanto un contratto per n. 6 mesi per un totale di € 18.618,31 a fronte di un contratto di 18 mesi totali inizialmente previsti. La riduzione è dovuta alla decisione di non attivare tutti i servizi programmati, come sopra puntualmente riportato.



Non è stato utilizzato l'importo di € 37.400,00 per l'attivazione di un contratto per una unità di personale TA anche per le possibili criticità legate all'utilizzo dei fondi ministeriali a tale scopo. L'importo ritorna pertanto nella disponibilità residua.

Spesa stimata aggiornata: € 18.618,31.

Gli interventi sopra indicati saranno finanziati con il seguente progetto contabile:

UA	Denominazione UA	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità finanziamento MUR	Importo provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.020.D0 2.B- ALTAFORM	B-Alta formazione (post-lauream)	DM809_ART9_F_SERVSTU	DM 809/2023 ART.9 LETT.F - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	€ 610.999,00	€ 543.453,91	€ 67.545,09

Valore complessivo degli interventi di cui al presente provvedimento: 543.453,91 €.

Disponibilità residua: 67.545,09 €.

La presente delibera potrà essere successivamente modificata e integrata nel piano di riparto delle somme assegnate all'Ateneo, anche per tener conto del graduale avanzamento dell'istruttoria sui singoli progetti, che potrebbe comportare la rimodulazione di taluni aspetti, ivi inclusi quelli di natura economica.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla programmazione delle attività descritte.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2024;
- Visto il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella giornata odierna;
- visto il D.M. n. 809/2023 e la successiva nota attuativa n. 13552 emanata con Decreto Direttoriale del MUR del 2.11.2023;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 29/09/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

le proposte di utilizzo delle risorse sopra riportate.



6.6° punto OdG:

Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 agosto 2024, n. 1170, art. 11, lett. f) – aggiornamento - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Direttore delle Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale riprende i punti della propria relazione del 28 gennaio 2025 che proponeva il piano di utilizzo delle risorse previste dal DM 1170/2024 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2024” in particolare di quelle finalizzate a promuovere l’inclusione delle studentesse e degli studenti, con riferimento all’attivazione o potenziamento di servizi di supporto.

Il DM in oggetto collocava gli interventi a valere sulle risorse in questione nella più ampia cornice delle linee generali di indirizzo del Ministero al sistema universitario, adottate con DM 773/2024 per il triennio 2024-2026, che all’art. 7 prevede che *“le Università definiscono nell’ambito della programmazione pluriennale le azioni e gli interventi per il conseguimento degli obiettivi A, C e D di cui all’art. 1, co. 3, tenuto conto anche delle risorse del PNRR destinate all’orientamento attivo, i cui criteri di utilizzo sono definiti dal decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, e di quelle statali di cui al decreto ministeriale del 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f, all’art. 1 del d.l. 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 luglio 2003, n. 170, e di cui all’art. 1, commi 290-293, della l. 11 dicembre 2016, n. 232, sulla base dei criteri indicati nell’allegato 3 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante”,* invitando quindi le Università a una programmazione integrata delle risorse disponibili per gli interventi in favore degli studenti.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che:

- il Ministero dell’università e della ricerca con il citato D.M. n. 1170/2024 del 7.8.2024 (All. 1) ha definito i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2024;
- per il potenziamento dei su indicati servizi agli studenti di cui all’art. 11, lett. f) è previsto uno stanziamento complessivo di € 35.000.000, 00;
- le predette risorse sono ripartite tra le Istituzioni universitarie, nel seguente modo: 1) ad ogni Istituzione è attribuita una quota fissa di € 125.000,00; 2) l’importo restante è attribuito in proporzione al numero degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso ai corsi di laurea e laurea magistrale, rilevati nell’anagrafe nazionale degli studenti;
- all’Ateneo di Verona è assegnato un finanziamento di € 555.387,00 come da Tabella 9 Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 11, lett. f) DM 1170/2024 FFO 2024 (All. 3);
- con nota attuativa n. 16054 del 18.11.2024 il Ministero comunicava la pubblicazione delle assegnazioni e le indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l’inclusione degli studenti (All. 2).
- Le risorse eventualmente non utilizzate sono recuperate per essere riassegnate per la medesima finalità alle Istituzioni con maggiore fabbisogno di risorse. I risultati conseguiti con i sopraindicati interventi saranno valutati in connessione alle risorse rese disponibili con il decreto ministeriale n. 773/2024 relativo alle linee generali d’indirizzo della programmazione triennale 2024-2026.
- Il decreto non indica in maniera prescrittiva le azioni che possono essere a tal fine adottate dagli Atenei, attese le diverse situazioni di contesto in cui operano gli stessi e le diverse esigenze specifiche di ciascuno di essi. Le Università possono pertanto definire nell’ambito della propria autonomia e nel rispetto delle finalità previste nel decreto, le misure da realizzare e le risorse da destinare a ciascuna di esse.
- La citata nota ministeriale del 18.11.2024 fornisce indicazioni operative e individua alcune misure a titolo esemplificativo le finalità di utilizzo delle risorse indicate dal DM 1170/2024, che possono integrarsi con quelle già in essere e che possono essere ulteriormente ampliate,



coerentemente con la finalità individuata nel citato DM 1170/2024. La nota dice che potranno essere altresì potenziate le attività di supporto psicologico e di orientamento in ingresso e in itinere personalizzate rispetto alle specifiche cause di esclusione, attività mirate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale.

- La nota prevede che l'utilizzo dei fondi debba avvenire entro il **30/6/2027**, contestualmente alla rendicontazione e al monitoraggio delle azioni attivate ex DM 809/2023: *al riguardo si precisa che saranno considerate come utilizzate le risorse per le quali sussiste almeno la relativa obbligazione giuridica perfezionata entro la predetta scadenza.*
- I risultati conseguiti con i sopraindicati interventi saranno valutati sulla base degli indicatori previsti nel decreto ministeriale 773/2024 relativo alla programmazione triennale delle Università per il triennio 2024-2026 e nell'ambito della valutazione dei risultati dei programmi che saranno finanziati per il prossimo triennio di programmazione.

A seguito del primo semestre di attuazione dei contenuti delle delibere degli organi collegiali in merito ai fondi ministeriali descritti, si rende necessario rimodulare in corso d'opera l'originario piano di spesa di cui alla delibera precedente, come di seguito riportato.

1. Progetto di “Tutorato in Carcere” – Tutorato didattico

Nell'ambito del su indicato progetto incardinato nel Dipartimento di Scienze Giuridiche è stata prevista e approvata l'attribuzione di assegni per attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore delle persone ristrette nell'istituto penitenziario di Verona-Montorio o sottoposte a limitazione della libertà personale. In particolare l'attività di tutorato consiste, nello specifico, nel supporto allo studio di uno studente ristretto o sottoposto a limitazioni della libertà personale e si sostanzia principalmente nelle seguenti attività:

- 1) trasmissione e condivisione di metodi di studio efficaci;
- 2) affiancamento alla preparazione degli esami di profitto e/o delle prove di lingua;
- 3) reperimento e gestione dei materiali didattici e bibliografici disponibili nelle Biblioteche di Ateneo;
- 4) facilitazione dei contatti tra docenti universitari e studenti ristretti e con le segreterie didattiche
- 5) supporto per quanto concerne le necessità di carattere amministrativo e le possibilità di conseguire borse di studio, agevolazioni o altre forme di sostegno allo studio o di altra natura
- 6) gestione delle pratiche di iscrizione e gestione delle carriere

Numero tutorati da attivare: fino ad un massimo di 7 per anno accademico

Retribuzione oraria: fino ad un massimo di € 25

Numero massimo ore del tutorato: 100

Importo orario, numero tutorati da attivare, potendo variare in base alle specifiche esigenze (ed al numero dei detenuti studenti), verranno poi definite, entro i suddetti limiti, nei bandi da attivare.

Considerato l'alto interesse da parte del corpo studentesco all'iniziativa, si propone di stanziare ulteriore importo uguale anche per l'anno 2026.

Spesa stimata aggiornata: € 35.000,00

2. Ulteriori servizi a supporto di studentesse e studenti

I fondi stanziati al fine di realizzare i servizi a supporto di studenti e studentesse anche in riferimento ad esigenze specifiche oppure di situazioni di particolare fragilità (ad esempio, riferite a condizioni di disabilità, DSA, BES) e/o disagio economico e/o sociale con il reclutamento di personale tecnico-amministrativo, non sono stati utilizzati per le 3 unità di personale TA programmate per 3 anni per le possibili criticità legate all'utilizzo dei fondi ministeriali a tale scopo.

L'importo stanziato ritorna pertanto nella disponibilità residua.

3. Formazione personale TA preposto all'Orientamento



Si è ritenuto necessario, anche in linea con le indicazioni dell'ANVUR, potenziare la formazione del personale TA dedicato alla progettazione, gestione e realizzazione delle attività di orientamento della formazione in alcuni ambiti specifici: analisi dati per progettazione di azioni e attività, progettazione, orientamento formativo, formazione per eventi e public speaking. A seguito di una prima consultazione degli enti di formazione e di un ulteriore approfondimento con il preposto ufficio Formazione di Ateneo, si ritiene necessario ampliare l'ambito tematico alla comunicazione efficace e l'ambito dei partecipanti a tutte le strutture della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti.

Alla luce della stima dei possibili costi, dell'individuazione di tre tipologie di formazione diverse (public speaking, comunicazione efficace e orientamento, negoziazione strategica per Career Service) e del numero di partecipanti, si ritiene di aumentare la spesa prevista fino a € 35.000,00.

Spesa stimata aggiornata: € 35.000,00

4. Prosecuzione azioni di orientamento finanziate con i fondi PNRR ex DM 934/2022

Nell'ottica della maggiore efficienza delle risorse e del consolidamento delle attività di orientamento realizzate grazie ai fondi PNRR stanziati dal DM 934/2022 e dal successivo DM 762/2024 (M4C1, Investimento 1.6 "Orientamento attivo"), considerata la massiccia adesione da parte delle scuole, la partecipazione del corpo studentesco delle scuole superiori, si propone di proseguire le medesime azioni anche per l'anno scolastico 2026/2027 con conclusione entro il 30/06/2027. In tal modo si può dare continuità alle azioni di orientamento realizzate con i fondi PNRR che dovranno concludersi tassativamente entro il 30 giugno 2026 (come da recente prolungamento temporale comunicato dal MUR) e che potranno così proseguire senza interruzioni per un ulteriore anno fino al 30/6/2027.

Spesa stimata aggiornata: € 200.000,00 (finanziamento di 100 edizioni da 20 studenti)

5. Campagne ADV per iniziative di orientamento

Nell'ottica di maggiore diffusione delle iniziative di orientamento trasversale realizzate dall'UO Orientamento (in particolare per le iniziative Open Week), sono stati utilizzati fondi pari a € 2.000,00 per campagne di diffusione tramite le reti social da parte dell'ufficio di Ateneo preposto alla comunicazione ed è stata valutata e decisa da parte del Delegato alla Didattica, Prof. Schena, la partecipazione alla fiera della Didattica di Firenze a febbraio scorso per un importo pari a € 5.241,12.

Si ritiene utile stanziare un ulteriore importo di € 2.000,00 per le future campagne di diffusione delle attività di orientamento che si terranno nel 2026.

Spesa stimata aggiornata: € 10.000,00

6. Potenziamento tutorato orientativo e Servizio Dual Career

In occasione dell'ultimo stanziamento annuale per il tutorato a luglio scorso, ricompreso nel più ampio stanziamento del FUD, è stata stanziata la somma di € 45.460,00 per i servizi di tutorato dell'Amministrazione centrale a gravare sul DM 1170/2024 che prevede l'utilizzo dei fondi per il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 1° e del 3 luglio 2025 hanno deliberato di colmare in tal modo l'aumento delle risorse richieste dovute all'aumento del fabbisogno di tutor Orientativi per le attività del servizio Orientamento e Admissions e all'assestamento a € 30.000 per il servizio offerto agli studenti atleti (Servizio Dual Career). Grazie all'utilizzo di questi fondi dedicati i fondi interni annuali sono rimasti i medesimi degli ultimi anni (€ 266.000,00) senza necessità di ulteriore dispendio di risorse interne.

Si propone di mantenere l'importo di € 45.000, 00 anche per il prossimo stanziamento FUD previsto per giugno 2026.

Spesa stimata aggiornata: € 90.460,00

Gli interventi sopra indicati saranno finanziati con il seguente progetto contabile:



UA	Denominazione UA	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità finanziamento MUR	Importo provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.020.D0 2.B- ALTAFORM	B-Alta formazione (post-lauream)	DM1170_ART11_F_SERVSTU	DM 1170/2024 ART.11 LETT.F - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	€ 555.387,00	€ 325.701,12	€ 229.685,88

*Valore complessivo degli interventi di cui al presente provvedimento: 325.701,12 euro.
Disponibilità residua: 229.685,88 euro.*

La presente delibera potrà essere successivamente modificata e integrata nel piano di riparto delle somme assegnate all'Ateneo, anche per tener conto del graduale avanzamento dell'istruttoria sui singoli progetti, che potrebbe comportare la rimodulazione di taluni aspetti, ivi inclusi quelli di natura economica.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo. I costi relativi ai contenuti della delibera sono coperti da un apposito finanziamento straordinario, già disponibile contabilmente, erogato dal MUR all'Ateneo di Verona.

Il Rettore, alla luce di quanto addotto, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, chiede al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla programmazione delle attività descritte.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti
- udita la relazione del Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- visto il D.M. n. 1170/2024 e la successiva nota attuativa n. 16054 emanata con Decreto Direttoriale del MUR del 18.11.2024;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2025;
- acquisito il parere del Senato Accademico in data odierna;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 29/09/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

le proposte di utilizzo delle risorse sopra riportate

Il Rettore chiude la seduta alle ore 16:52.

Il Presidente
Prof. Pier Francesco Nocini

Il Segretario
Dott. Federico Gallo

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.